



Liceo
Tommaso GARGALLO

Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa

Anno Scolastico 2024-2025	
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V E	
LICEO COREUTICO	
Coordinatore di Classe	Prof.ssa Alessandra Venuti

INDICE

Il contesto e l'istituto

Caratteristiche dell'indirizzo liceale

- Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo coreutico p.2
- Pecup del Liceo coreutico p.5
- Il quadro orario p.6

Informazioni sulla classe

- Composizione del Consiglio di classe p.7
- Presentazione della classe p.8
- Obiettivi conseguiti p.10
- Metodologie adottate p.11
- Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi p.11
- Attività di recupero p.11
- Informazioni relative alla simulazione della II prova e della prova orale p.11
- Nuclei tematici p.12
- Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito del curriculum di Educazione civica p.12
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività svolte nel triennio p. 14
- Percorsi di orientamento p. 18
- Altre attività e progetti extracurricolari p. 20

Schede per disciplina p. 21

Criteri di valutazione per l'a.s. 2024-2025 p. 79

Allegati

Allegato 1: Competenze chiave e griglia di valutazione di educazione civica

Allegato 2: Relazione e attività svolte nel triennio nell'ambito dei *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*

Allegato 3: Percorsi di orientamento

Allegato 4: Criteri di valutazione degli apprendimenti

Allegato 5: Criteri di attribuzione del credito scolastico

Allegato 6: Griglie di valutazione della prima prova

Allegato 7: Griglie di valutazione della seconda prova

Allegato 8: Griglia di valutazione della prova orale (All. A O.M. 67 del 31 marzo 2025)

Allegato 9: Relazione delle attività di sostegno

Allegato 10: Relazione delle attività di sostegno

Allegato 11: Relazione di presentazione del candidato con DSA

Il Contesto e l'Istituto

Il Liceo "Tommaso Gargallo" è certamente l'istituzione scolastica più antica di Siracusa: il Ginnasio fu istituito subito dopo l'unità d'Italia nel 1861; nel 1865 ottenne la sede sita nel magnifico edificio di via Gargallo 19 e l'intitolazione a Tommaso Gargallo, insigne letterato e uomo politico siracusano. Il Liceo "Tommaso Gargallo" dal 1866 ha legato la sua storia alla storia cittadina, come dimostra la presenza di molti suoi allievi in posti di grande responsabilità, in ambito locale e nazionale, e, senza alcun dubbio, rappresenta un elemento essenziale della complessa identità siracusana; può dirsi, anzi, parte integrante del patrimonio culturale della città, profondamente segnato dalla tradizione classica, una tradizione che, nell'ambito delle attività scolastiche, viene continuamente reinterpretata, così da renderla viva ed attuale. Il Liceo ha contribuito a mantenere negli anni una concezione rigorosa ed alta del sapere, ma ha anche saputo rinnovare il valore della cultura classica, sia adeguandosi alle nuove proposte della didattica, sia facendo proprio lo spirito vitale delle nuove generazioni, che manifestano nuovi bisogni. Il "Gargallo", infatti, accogliendo una esigenza diffusa nel territorio, ha attivato, a partire dall'anno scolastico 2009-2010, il Liceo Linguistico, che prevede l'insegnamento di tre lingue straniere - inglese, francese e spagnolo - per venire incontro a quanti intendono avvalersi di un'offerta formativa che privilegia le lingue moderne, dall'anno scolastico 2014-2015 il Liceo Musicale e dall'anno scolastico 2017-18 il Liceo Coreutico. Tale costante impegno nel coniugare passato e presente è finalizzato alla crescita umana e culturale degli studenti, perché, al termine del percorso scolastico, possano costruire il loro futuro sulle solide basi della tradizione classica, di fondamentale importanza per l'acquisizione di strumenti culturali e metodologici che permettano loro di porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà e di cogliere la complessità e la problematicità di un mondo che cambia rapidamente e richiede scelte responsabili ed adeguate ed una solida preparazione scientifica, multiculturale e plurilinguistica.

Caratteristiche dell'indirizzo liceale

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
 - Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
 - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
 - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
 - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
 - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
 - Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
5. Area scientifica, matematica e tecnologica
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
 - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
 - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Pecup del Liceo coreutico

“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art. 7 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

per la sezione coreutica:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

Il quadro orario

Discipline / Ore settimanali	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	2	2	2
Filosofia	0	0	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	0	0	2	2	2
Scienze naturali	2	2	0	0	0
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Storia della danza	0	0	2	2	2
Storia della musica	0	0	1	1	1
Tecnica della danza	8	8	8	8	8
Laboratorio coreutico	4	4	0	0	0
Laboratorio coreografico	0	0	3	3	3
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2	0	0	0
Religione cattolica / Attività alternativa	1	1	1	1	1
Educazione civica	0	0	0	0	0
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Informazioni sulla classe

Composizione del Consiglio di classe nel triennio

Disciplina	III Anno	IV Anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	Daniele Scoccimarro	Salvatore Greco	Salvatore Greco
Lingua e cultura inglese	Alessandro Giudice	Alessandro Giudice	Anna Manzella
Storia	Valentina De Luca	Valentina De Luca	Valentina De Luca
Filosofia	Valentina De Luca	Valentina De Luca	Valentina De Luca
Matematica	Rita Lucifora	Rita Lucifora	Rita Lucifora
Fisica	Rita Lucifora	Rita Lucifora	Rita Lucifora
Storia dell'arte	Adele Poidomani	Adele Poidomani	Adele Poidomani
Storia della danza	Alessandra Venuti	Agata Grasso	Tatiana Giardina
Storia della musica	Gabriele Cappellani	Gabriele Cappellani	Lucia Garofalo
Tecnica della danza	Antonella Bruno (tec.classica ind.contemp.) Gabriella Cavallaro (tec.classica ind.classico) Alessandra Venuti (tec.contemporanea ind.contemp., tec.contemporanea ind.classico)	Fabiana De Luca (tec.contemporanea ind.classico) Agata Grasso (tec.classica ind.classico) Giorgia Gulino (tec.contemporanea ind.contemp.) Vanessa Marletta (tec.classica ind.contemp.)	Agata Grasso (tec.classica ind.classico) Flaminio Daniele Galluzzo (tec.classica ind.contemp.) Alessandra Venuti (tec.contemporanea ind.classico, tec.contemporanea ind.contemp.)
Laboratorio coreografico	Gabriella Cavallaro (lab.classico) Alessandra Venuti (lab.contemp.)	Agata Grasso (lab.classico) Fabiana De Luca (lab.contemp.)	Agata Grasso (lab.classico) Alessandra Venuti (lab.contemp.)
Accompagnamento alla danza	Concita Marte Annalisa Mangano Valerio Napoleone	Annalisa Mangano Valerio Napoleone Barbara Pinto	Sara Maria Carpinteri Valerio Napoleone
Religione cattolica / Att. alt.	Marco Mazzeo	Marco Mazzeo	Marco Mazzeo
Sostegno	Laura Italia Laura Mollica	Katia Giunta Alessandra Greco	Danila Esposito Alessandra Greco

Presentazione della classe

La classe V E, formata da 19 studenti (2 maschi e 17 femmine), è costituita da studenti provenienti sia da Siracusa e provincia che da altri comuni della regione Sicilia.

In classe si registra la presenza di due alunni che beneficiano delle tutele previste dalla Legge 104/92; per tali studenti, che seguono un percorso didattico differenziato, finalizzato al conseguimento dell'Attestato del credito formativo, si allegano le relazioni finali (vedi Allegati 9 e 10). E', inoltre, presente un'alunna con disturbi specifici dell'apprendimento, tutelata dalla Legge 170/10.

La classe alla fine del biennio ha sostenuto l'esame di articolazione finalizzato alla scelta dell'indirizzo di danza classica e di danza contemporanea; inizialmente il gruppo di danza classica era costituito da 10 studentesse, ma nell'a.s. 23-24 una di loro si è trasferita presso un altro Liceo e un'altra ha sostenuto un esame per frequentare l'indirizzo di danza contemporanea. Dunque, la classe risulta così articolata: 8 studentesse appartengono al gruppo di danza classica e 11 studenti al gruppo di danza contemporanea.

Gli alunni hanno intessuto, nel corso degli anni, relazioni scolastiche non sempre positive, costruttive e responsabili e hanno mostrato poca motivazione allo studio, con un discreto livello di partecipazione. La classe risulta divisa in sottogruppi tra i quali, spesso, si sono verificati atteggiamenti poco consoni all'ambiente scolastico, per cui è stato sempre necessario l'intervento dei docenti per sensibilizzare i discenti all'ascolto, all'aiuto, alla collaborazione e al dialogo; nell'a.s. 22-23, ad esempio, per aiutare gli studenti ad intraprendere un percorso di crescita volto alla coesione del gruppo, è stato svolto un lavoro peculiare durante le ore di laboratorio coreografico volto all'inclusione, all'accettazione dell'altro ed al rispetto reciproco. Tuttavia, nonostante i continui interventi da parte del consiglio di classe e, alle volte, dei collaboratori del Dirigente Scolastico, la situazione è sembrata precipitare soprattutto al quinto anno, periodo in cui gli studenti hanno accumulato tensioni e maturato rapporti ancor più conflittuali tra loro.

Il Consiglio di classe ha sempre operato per orientare gli studenti a ritmi di studio regolari, calibrati sui livelli cognitivi e sugli stili di apprendimento dei singoli alunni. Il clima di lavoro non è stato sempre sereno, ma soprattutto nel corrente anno scolastico i docenti hanno dovuto fronteggiare situazioni molto delicate di alcuni studenti fragili, plasmando costantemente la propria didattica sui bisogni dei discenti. A ciò si aggiunge la poca assiduità dimostrata da gran parte della classe, il che, sul piano delle programmazioni e dello svolgimento delle verifiche nei tempi previsti, ha reso molto complesso il lavoro dei docenti.

Dal punto di vista cognitivo la classe si è caratterizzata per stili, ritmi di apprendimento e competenze espressive diverse, pertanto le fasce di rendimento mostrano alcune differenze nei risultati. Un consistente gruppo si è distinto per competenze e capacità in tutte le discipline; altri studenti invece evidenziano una preparazione con livelli di profitto discreti o sufficienti.

Tuttavia, nonostante le problematiche registrate nel corso del tempo, gli studenti hanno partecipato con entusiasmo alle iniziative promosse dall'Istituto maturando esperienze di crescita culturali e

professionali grazie ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), i progetti extracurricolari proposti dalla scuola e le attività svolte nell'ambito dell'Educazione Civica che hanno mirato a sviluppare principi, temi e valori della Costituzione Italiana nonché le norme concernenti l'esercizio attivo e responsabile della cittadinanza. Nell'anno scolastico corrente il consiglio di classe ha stabilito di affrontare come modulo di Educazione Civica "Comportamenti responsabili in relazione all'ambiente e alla società", proprio per sensibilizzare gli studenti al rispetto di sé, del prossimo e dell'ambiente; a tal proposito, la classe ha partecipato al progetto Piano Estate 21-27 Modulo 26093 "Il linguaggio del corpo", esibendosi al concorso "La vittima è sempre la stessa, la donna...#ti rissi no", organizzato presso il Teatro Multisala Planet di Siracusa in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne. E' stata realizzata una performance di prosa e danza proprio per creare un collegamento tra passato e futuro, performance che ha ottenuto grandi riconoscimenti come il primo premio tra tutte le scuole in gara. Inoltre, gli studenti hanno partecipato con estremo entusiasmo all'iniziativa promossa dal Liceo in occasione delle festività pasquali per cui sono state organizzate delle giornate di autofinanziamento solidale in cui la classe, attraverso le proprie performance di danza, ha contribuito alla raccolta di fondi da destinare ad una casa famiglia.

Per quanto riguarda i contenuti, tutti i docenti stanno completando gli argomenti rispetto alla programmazione iniziale come si rileva dai programmi allegati.

Obiettivi conseguiti

Obiettivi educativi

- educazione ai valori della libertà, solidarietà, responsabilità e giustizia attraverso il rispetto della legalità, l'apertura a culture diverse, il rispetto dell'ambiente, l'educazione alla salute;
- motivazione all'apprendimento e all'apprezzamento della cultura umanistica;
- gestione degli strumenti di comprensione, di interpretazione e di orientamento;
- sviluppo della creatività;
- Capacità di ricerca e collaborazione;
- valorizzazione delle attitudini personali;
- sviluppo dello spirito di collaborazione;
- acquisizione della consapevolezza del proprio passato culturale.

Obiettivi cognitivi

- acquisizione di un corretto metodo di studio;
- conoscenza dei contenuti culturali;
- utilizzo dei linguaggi specifici delle varie discipline;
- potenziamento delle capacità espositive ed argomentative;
- capacità di leggere e comprendere i testi più significativi di ogni disciplina;
- applicazione di principi e regole;
- interpretare fatti e fenomeni e saper esprimere giudizi motivati;
- conoscenza e comprensione degli argomenti studiati;
- sviluppo della capacità di applicare le conoscenze apprese, di individuare tanto le possibili connessioni tra loro e col presente, per le discipline umanistiche, quanto le possibili estensioni pratiche e ad altri campi, per le discipline scientifiche;
- sviluppo della capacità di esprimersi oralmente e per iscritto in modo adeguato.

Metodologie adottate

Quanto alla metodologia, i docenti hanno adottato strategie didattiche funzionali agli obiettivi formativi, cognitivi e disciplinari programmati collegialmente e formalizzati nei piani di lavoro individuali; ciò al fine di stimolare l'interesse, la partecipazione, lo spirito critico e di osservazione, la capacità progettuale e operativa, così che lo studente diventasse soggetto attivo del proprio processo d'apprendimento. Nell'insegnamento si è privilegiato l'aspetto formativo piuttosto che quello nozionistico, per evitare che lo studente assumesse atteggiamenti passivi e meramente recettivi. I docenti hanno operato in un'ottica interdisciplinare al fine di favorire una visione unitaria e non frammentaria del "sapere", stimolando gli alunni ad operare collegamenti tra le varie materie oggetto di studio. Per quanto riguarda, invece, le singole discipline, si rimanda alle schede informative individuali compilate dai singoli docenti.

Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi

Strumenti e mezzi dell'azione didattica sono stati:

- la lezione frontale;
- la lezione partecipata;
- la ricerca individuale e di gruppo;
- i lavori di approfondimento;
- l'uso sistematico del libro di testo e dei sussidi didattici;
- l'uso di sussidi audiovisivi e di laboratori.

L'attività didattica si è svolta nell'ambito degli spazi interni alla scuola (aule con le LIM, sala danza, auditorium) e spazi esterni alla scuola quali la palestra e lo spazio circostante per lo svolgimento delle prove di insieme di tutto il Liceo Coreutico.

Attività di recupero e potenziamento

Il Consiglio di classe attento al processo di crescita di ciascun allievo, ha attivato strategie di recupero e di consolidamento delle conoscenze per gli alunni più insicuri, utilizzando una didattica inclusiva attraverso schemi, documenti di sintesi e mappe concettuali di facile leggibilità.

Nel contempo, agli alunni più motivati sono stati forniti spunti di riflessione e stimoli atti a potenziare le competenze raggiunte.

Informazioni relative alla simulazione della II prova e della prova orale

La simulazione della seconda prova si è svolta in data 5 Aprile 2025 dalle ore 8:00 alle ore 13:00, presso l'Auditorium del Liceo "T.Gargallo".

La simulazione della prova orale si è svolta in data 12 Maggio 2025 dalle ore 8:00 alle ore 10:00, presso l'aula 50 dell'Istituto, ed è stata sostenuta da due studentesse i cui nomi sono stati estratti a sorte il giorno stesso della prova.

Nuclei tematici

Si riportano qui di seguito i principali temi/nuclei tematici che il Consiglio di classe ha deciso di sviluppare in prospettiva interdisciplinare nel corso dell'anno.

- *Il '900 tra evoluzioni e rivoluzioni;*
- *La manifestazione delle pulsioni inconsce nella cultura e nella società;*
- *La figura femminile nella cultura e nella società;*
- *Intellettuali-potere e guerra;*
- *Uomo-natura-società.*

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito del curricolo di Educazione civica

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida.

Le Linee guida, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente.

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente:

- Primo nucleo concettuale: Costituzione;
- Secondo nucleo concettuale: Sviluppo economico e Sostenibilità;
- Terzo nucleo concettuale: Cittadinanza digitale.

Nel corso dell'ultimo anno di studio la classe VE ha scelto come argomento: *Comportamenti responsabili in relazione all'ambiente e alla società* sviluppato attraverso la seguente unità di apprendimento:

Piano di lavoro UdA classe			
Unità di apprendimento: Comportamenti responsabili in relazione all'ambiente e alla società			
Docenti coinvolti: De Luca Valentina, Garofalo Lucia, Grasso Agata, Greco Salvatore, Lucifora Rita, Manzella Anna, Mazzeo Marco, Poidomani Adele, Venuti Alessandra			
Discipline	Attività / Strumenti	I / II quadr.	Ore
Lingua e letteratura italiana	Luci e ombre nel rapporto tra uomo e progresso secondo la visione di autori dell'800 e del '900: Leopardi, Verga, Pirandello, Svevo.	II quadr.	5
Lingua e cultura inglese	Gender equality: how gender equal is our world?	I quadr.	6
Storia	La nascita della Costituzione italiana: le <i>"Madri Costituenti"</i>	II quadr.	2
Filosofia	La filosofia contemporanea e la Parità di genere. Partendo dall'Art.3 della Costituzione italiana, analizzare criticamente l'opera di A. Schopenhauer <i>"L'arte di trattare le donne"</i> .	I quadr.	2
Fisica	Fonti di energia rinnovabili	II quadr.	2
Storia dell'arte	Riqualificazione e riuso di siti urbani.	I quadr.	4
Storia della musica	Comportamenti e regole da rispettare a Teatro	I quadr.	2
Discipline di indirizzo	Parità di genere. Agenda 2030. Obiettivo 5. Art. 3-13 della Costituzione.	I quadr.	10
Religione cattolica / Att. alt.	Il Dialogo Interreligioso: un Percorso verso la Coesione Sociale	II quadr.	3

Si rinvia all'allegato 1 per le competenze chiave e la griglia di valutazione.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività svolte nel triennio

Anno	Titolo del percorso	Ente partner e soggetti coinvolti	Sintetica descrizione delle attività svolte
III anno a.s. 2022-2023	"Il Gargallo incontra la danza"	<ul style="list-style-type: none"> -Scenario Pubblico, workshop con i danzatori della compagnia, -Accademia Nazionale di Danza, stage di tecnica classica con la docente Corinna Anastasio, -Stage di danza contemporanea con il M° Giuliano Peparini, -Giornata Internazionale della danza: Stage di danza classica con il M° Pierpaolo Ciacciulli, Stage di danza contemporanea con il M° Salvatore Romania, -Polizia di Stato, esibizione per il 171° anniversario, -Spettacolo di fine anno. 	<p>Il progetto "Il Gargallo incontra la danza" nasce dall'esigenza di completare e consolidare una formazione complessiva, tecnica e teorica, culturale e storica della danza classica e contemporanea ,che consenta agli allievi di aprirsi ad una prospettiva di concreta proiezione in un futuro lavorativo e professionale ,di cui siano parte attiva e propositiva, di ideare e progettare un futuro di azioni concrete e significative sul territorio che restituiscano all'arte in generale ed alla danza in particolare un ruolo imprescindibile, in una società che si auspica torni ad essere umana ed elevata restituendo alla cultura ed all'espressione artistica il ruolo fondamentale che ha sempre avuto nella formazione dell'essere umano e sociale.</p> <p>-Nell'ambito del progetto "Il Gargallo incontra la danza gli studenti si sono approcciati allo studio della tecnica classica e contemporanea con i diversi maestri ospiti, ampliando il loro bagaglio culturale relativamente al mondo coreico e alle diverse possibilità e sfaccettature che esso propone attraverso i diversi linguaggi artistici</p>

			<p>dei docenti;</p> <p>-Gli studenti hanno, inoltre, partecipato alla celebrazione del 171° anniversario della Polizia di Stato esibendosi con una performance di danza classica e contemporanea in Piazza Duomo, dinanzi alle forze dell'ordine e all'intera comunità.</p>
<p>IV anno a.s. 2023-2024</p>	<p>-“Il Gargallo incontra la danza”, -Resid'And , DNAnd , Core(L) AND, -PNRR COMPETENZE DI BASE dal titolo “Percorsi coreografici”</p>	<p>-Scenario Pubblico, workshop di Linguaggio Model e visione dello spettacolo “Caino e Abele”, -Accademia Nazionale di Danza (Resid'And , DNAnd , Core(L) AND), -PNRR COMPETENZE DI BASE dal titolo “Percorsi coreografici” tenuto dalla docente Agata Grasso, -Giornata Internazionale della Danza, -Spettacolo di fine anno “Sotto il cielo indiviso”.</p>	<p>-Gli studenti hanno approfondito il linguaggio Modern della Compagnia Zappalà Danza, proseguendo il percorso di studi già iniziato durante l'a.s. 22-23, e sono stati coinvolti nella visione dello spettacolo dei danzatori della Compagnia Zappalà “Caino e Abele” presso il Teatro “Sangiorgi” (CT). In occasione della Giornata Internazionale della Danza, gli studenti hanno partecipato a due attività proposte, sempre dal coreografo Roberto Zappalà, una performance partecipata “body teaches” ed un workshop di linguaggio Modern.</p> <p>-Gli studenti, inoltre, hanno partecipato a tre eventi artistico-culturali proposti dall'Accademia Nazionale di Danza (RM): Resind'And, DNAnd e Core(L)AND in diretta streaming seguiti da un dibattito finale, con lo scopo di promuovere l'acquisizione delle competenze attese al termine del percorso di</p>

			<p>studi coreutici.</p> <p>-Per quanto riguarda il progetto PNRR, il lavoro si è incentrato sull'incremento della tecnica accademica classica con l'utilizzo della musica elettronica e sulla creazione di due elaborati coreografici.</p> <p>-Gli alunni, infine, si sono esibiti nello spettacolo di fine anno presso il Teatro Massimo Comunale di Siracusa. Preparare uno spettacolo ed esibirsi con i compagni dinanzi al pubblico accresce e sviluppa soprattutto le competenze comunicative, relazionali ed organizzative; gli studenti attraverso il loro "danzare" esprimono le proprie capacità e riescono a far emergere i propri punti forza e di debolezza, rafforzando il senso dell'autostima e migliorando la capacità di lavorare in gruppo.</p>
V anno a.s. 2024-2025	"Il Gargallo incontra la danza", -Progetto Piano Estate 21-27 Modulo 26093 "Il linguaggio del corpo".	-Liceo "A.Musco", incontro con la Maestra Elsa Piperno, -Scenari Pubblico, performance didattica e stage di Linguaggio Modern, -Giornata Internazionale della Danza, Stage con il M° Salvatore Romania, -Progetto Piano Estate 21-27 Modulo 26093 "Il linguaggio del corpo", con le docenti Agata Grasso e Alessandra Venuti.	<p>Gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività:</p> <p>-Progetto Piano Estate 21-27 Modulo 26093 "Il linguaggio del corpo": realizzazione di una performance di danza classica e contemporanea da portare in scena in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne (conferenza partecipata "La vittima è sempre la stessa, la donna.. #ti rissi no") ed in occasione degli opendays</p>

			<p>e della settimana di Pasqua (esibizione in Piazza Duomo per ottenere dei fondi da destinare ad una casa famiglia).</p> <p>-Laboratorio teorico-pratico con Elsa Piperno, pioniera della danza contemporanea in Italia, tenutosi presso il Liceo Coreutico "A.Musco" di Catania in occasione della Giornata della Memoria;</p> <p>-Attività di orientamento, partecipazione agli opendays e accoglienza degli studenti delle future prime classi (esibizione in auditorium, lezione in sala danza e spiegazione dell'offerta formativa del Liceo Coreutico);</p> <p>-Performance didattica e workshop sul Linguaggio Modern presso Scenario Pubblico di Roberto Zappalà a Catania, esperienza che ha consentito ai discenti di affinare e acquisire maggiore consapevolezza del Linguaggio proposto dal coreografo.</p> <p>-Stage di danza contemporanea con il M° Salvatore Romania in occasione della Giornata Internazionale della Danza, esperienza che ha consentito agli studenti di approfondire nuovi linguaggi del panorama della danza contemporanea.</p>
--	--	--	---

Le relazioni sui percorsi sono riportate nell'allegato 2.

Percorsi di orientamento

Nota introduttiva e metodologia

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le **Linee guida per l'orientamento**: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di **percorsi di orientamento** finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (*mismatch*) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.

Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di **docenti tutor e docenti orientatori** che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Il Liceo Tommaso Gargallo ha nominato, per l'a.s.2023/2024, n. 15 docenti tutor e n. 1 docente orientatore che hanno innanzitutto delineato, a partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il *lifelong learning* del 2018, un **quadro di competenze orientative** da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso **verticale**, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente ma progressivamente sulla *Conoscenze di sé* (classe terza), sulla *Costruzione del proprio progetto di vita* (classe quarta) e sul *Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro* (classe quinta).

Sono stati dunque progettati, per ogni anno, i **moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari** previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo **informativo**, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo **formativo**, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (*Empowerment*) attraverso lo sviluppo di *soft skills*;
- l'apprendimento in contesti **non formali e informali**.

Il gruppo di lavoro del Liceo Tommaso Gargallo, supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, compresa **l'uscita didattica giornaliera** di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. Per il corrente a.s. 2024/2025, questa attività viene considerata aggiuntiva quindi non concorre al monte ore minimo previsto; nelle classi dove

questa azione didattica sia già stata programmata, sarà il Consiglio di Classe a evidenziare il forte valore formativo dell'esperienza.

Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'**e-portfolio** presente nella piattaforma **Unica** (<https://unica.istruzione.gov.it/it>): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un "**capolavoro**", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una **didattica orientativa** che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come *percorribili*.

Agli studenti e studentesse del **biennio** non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l'a.s. 2024/2025; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curricolari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di ri-orientamento - e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Per quanto attiene alle attività svolte si rinvia all'allegato 3.

Altre attività e progetti extracurricolari

- Attività di orientamento universitario
- Partecipazione alla giornata della donazione AVIS
- Olimpiadi di Matematica
- Campionato delle Lingue Università di Urbino
- Teatro in lingua
- Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- Pasqua dello Studente
- Giornata della memoria
- Celebrazione per il ventennale anniversario dell'iscrizione di Siracusa nella World Heritage List dell'UNESCO
- Giornata Internazionale della Danza
- Spettacolo di fine anno del Liceo Coreutico

Schede per disciplina

Scheda di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Salvatore Greco

Competenze raggiunte

- 1) Saper interpretare e valutare il contenuto di testi informativo-espositivi ed argomentativi, distinguendo i fatti dalle opinioni; sintetizzare i contenuti attraverso schemi e mappe concettuali.
- 2) Conoscere ed utilizzare le principali varietà d'uso della lingua italiana.
- 3) Riconoscere e saper analizzare gli elementi essenziali di un testo poetico e di un testo narrativo, con particolare attenzione ai testi della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento.
- 4) Produrre testi di tipologia A, B e C pertinenti rispetto ai temi proposti, coerenti e linguisticamente corretti.
- 5) Acquisire una conoscenza generale della storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari, in un quadro di descrizione diacronica e sincronica dei processi culturali, con l'apporto delle altre discipline del curriculum (storia, filosofia, storia dell'arte).

Unità didattiche

- **UDA 1 - Il primo Ottocento e Giacomo Leopardi**

L'epoca e le idee: caratteri generali del Romanticismo. Forme e generi letterari.

La polemica tra classicisti e romantici in Italia.

Giacomo Leopardi: la vita, le opere, la poetica e l'ideologia. La visione del mondo nelle opere principali: *Canti* e *Operette morali*.

Testi oggetto di studio:

dai *Canti*: L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, Il sabato del villaggio, La ginestra (analisi delle prime due strofe);

dalle *Operette morali*: Dialogo della Natura e di un Islandese.

- **UDA 2 - Il secondo Ottocento e Giovanni Verga**

L'epoca e le idee: il progresso e la modernità: positivismo ed evolucionismo. Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga: la vita, le opere, la svolta verista e l'ideologia; *Vita dei campi* e Il ciclo dei vinti: *I Malavoglia* e *Mastro - don Gesualdo*.

Testi oggetto di studio:

da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo

da *I Malavoglia*: Prefazione, I Malavoglia e la dimensione economica (cap. VII),

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap. XV).

da *Mastro - don Gesualdo*: La morte di Mastro - don Gesualdo (IV, cap. V).

UDA 3 - Tra Ottocento e Novecento: l'età del Decadentismo

L'epoca e le idee. Temi e motivi della letteratura decadente: Estetismo, Simbolismo, Superomismo.

Autori di riferimento:

Giovanni Pascoli: la vita, le opere, la poetica e l'ideologia. Caratteristiche stilistico-formali nella raccolta *Myricae*.

Testi oggetto di studio:

da *Myricae*: X Agosto, Temporale, Il lampo, Arano.

Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, la poetica e l'ideologia. Lo scrittore e il poeta:

Il piacere, Le vergini delle rocce e Alcyone.

Testi oggetto di studio:

da *Il piacere*: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (dal libro III, cap.II)

da *Le vergini delle rocce*: Il programma politico del superuomo (dal libro I)

da *Alcyone*: La pioggia nel pineto.

Luigi Pirandello: la vita, le opere, la visione del mondo e la poetica umoristica.

L'universo narrativo: le novelle e i romanzi. *Novelle per un anno, Il fu Mattia Pascal, Quaderni di Serafino Gubbio operatore*.

Testi oggetto di studio:

da *Novelle per un anno*: Ciàula scopre la luna

da *Il fu Mattia Pascal*: La costruzione della nuova identità e la sua crisi (capp.VIII e IX)

da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: "Viva la Macchina che meccanizza la vita!" (Quaderno primo, capp. II e V).

Italo Svevo: la vita, le opere. La visione della letteratura e i modelli culturali. Il tema dell' "inettitudine" ne *La coscienza di Zeno*.
da *La coscienza di Zeno*: Il fumo (cap.III), La profezia di un'apocalisse cosmica (cap.VIII).

UDA 4 - Divina Commedia

Divina Commedia, *Paradiso*: canto I.

UDA 5 - Tipologie testuali - Prima prova

Esercitazioni sulle tipologie A, B, C della prima prova degli Esami di Stato.

UDA Educazione Civica

Luci e ombre nel rapporto tra uomo e progresso secondo la visione di autori dell'800 e del '900: Leopardi, Verga, Pirandello, Svevo.

Metodologie adottate

Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli studenti, i docenti del Dipartimento di Lettere hanno concordato alcuni atteggiamenti comuni:

- 1) favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni al dialogo educativo;
- 2) incoraggiare la fiducia di ogni discente nelle proprie possibilità, nel rispetto della specificità individuale del modo di apprendere;
- 3) utilizzare metodologie e strumenti diversificati e funzionali agli obiettivi prefissati;
- 4) usare costantemente il confronto, il collegamento e la consequenzialità al fine di favorire la rielaborazione personale ed il consolidamento di un metodo di lavoro trasversale.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, è stato previsto un percorso attraverso le opere letterarie in modo da incoraggiare e sviluppare un interesse personale per le opere e gli autori, al fine di favorire la lettura come ampliamento dell'esperienza e della conoscenza di sé e degli altri. Ogni testo proposto è stato letto ed analizzato con gli strumenti offerti dal manuale per l'analisi testuale, lasciando spazio alla discussione e partecipazione attiva di tutti.

La didattica è stata il più possibile commisurata alle potenzialità e alle aspettative di ogni alunno. Si sono adottate, in particolare, le seguenti strategie:

- Lezione frontale - partecipata - interattiva
- Discussione guidata
- Esercitazioni sul testo (individuali, a piccoli gruppi, guidate).

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio docenti e inseriti nel P.T.O.F. , vale a dire:

- Il livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità, delle competenze secondo quanto stabilito nella programmazione del Dipartimento di Lettere;
- l'interesse, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo;
- l'autonomia nell'organizzazione del lavoro, a casa e in classe;
- l'impegno nello studio e la continuità;
- il comportamento in classe;
- un progresso significativo rispetto alla situazione di partenza in relazione ai seguenti obiettivi di apprendimento:
 - potenziare le capacità espressive e comunicative, approfondendo ulteriormente la riflessione sulla lingua, non solo come strumento di comunicazione, ma anche nella sua dimensione storica e culturale;
 - ampliare la conoscenza delle principali varietà d'uso della lingua e dei lessici specialistici;
 - essere consapevoli dell'evoluzione storica della lingua italiana;
 - acquisire strumenti specifici per l'analisi e l'interpretazione di testi narrativi e poetici, che consentano agli studenti di maturare ed esprimere una personale valutazione critica;
 - acquisire competenze di livello almeno sufficiente nella produzione scritta, in tutte le tipologie testuali considerate.

Mezzi e strumenti

- Libro di testo in adozione;
- dotazioni informatiche dell'aula (computer, digital board);
- Materiali scaricati dalla rete e utilizzo di piattaforme, come ad esempio HUB scuola.
- Sussidi audiovisivi.

Libri di testo

G. Baldi-S. Giusso-M. Razetti-G. Zaccaria, *Qualcosa che sorprende*, vol. 3.1 - Da Leopardi al primo Novecento e vol.3.2 - Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, Paravia editore.

Competenze raggiunte

- Comprendere e produrre testi orali e scritti attinenti ad aree di carattere generale
- Conoscere gli autori e i movimenti letterari studiati e saperli collocare storicamente
- Leggere e comprendere i brani letterari e il materiale di studio in L2

Competenze minime

- Comprendere oralmente, seppur nelle linee essenziali e anche con l'ausilio del dizionario, testi riferiti ad argomenti trattati, interagire in modo il più possibile autonomo in una lingua abbastanza corretta ed appropriata al contesto e produrre testi globalmente corretti

Unità didattiche

- **The Victorian Age – A time of change (1837 – 1901)**

Queen Victoria's reign

The voices of the Victorians

The age of the novel

The social novel:

Charles Dickens: life and works

“Oliver Twist”

Listening and Reading Comprehension: *Please, sir, I want some more*

“Hard times”: The story, themes.

Aestheticism:

Oscar Wilde: life and works

“The Picture of Dorian Gray”

The fantastic novel:

Robert Louis Stevenson: life and works

“The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde”

Visione dello spettacolo teatrale a cura del Palchetto Stage : **Jekyll&Hyde**

- **The Edwardian Age – The dawn of a century (1901 -1914)**

Towards World War I

Inspiring women: the Suffragettes

Visione del film: “ **Suffragette**” in lingua originale

- **Between World Wars - (1914-1945)**

Between two World Wars

The Modernist revolution and its aftermath

War poetry:

Rupert Brooke: life and works

Listening and Reading Comprehension: *The Soldier*

Wilfred Owen: life and works

Listening and Reading Comprehension: *Dulce et Decorum est*

Modernist literature:

James Joyce: life and works

“Dubliners”: *Eveline*

Listening and Reading Comprehension: *Like a helpless animal*

- **Post-war Culture – (1946-1989)**

Post-war dystopias:

George Orwell: life and works

“1984”

Listening and Reading Comprehension: *Down with Big Brother*

- **Ed. civica**

Gender equality: how gender equal is our world?

Metodologie adottate

- Lezione frontale - partecipata - multimediale
- Metodo induttivo e deduttivo
- Attività di ricerca individuale e/o di gruppo
- Flipped classroom

Criteri di valutazione

Come stabilito in sede di Dipartimento, i criteri di valutazione hanno compreso:

- Accertamento del livello di partenza
- Verifica dei miglioramenti in itinere e recupero eventuale degli obiettivi non raggiunti
- Verifica delle abilità raggiunte in base agli obiettivi fissati
- Adozione delle griglie di valutazione condivise dal dipartimento di Lingue straniere

A tali criteri si sono aggiunti impegno, partecipazione, metodo di studio, capacità di recupero e frequenza scolastica.

Mezzi e strumenti

- Libro di testo in adozione e relativa espansione digitale
- Google Classroom
- LIM
- BYOD
- Materiale prodotto dalla docente
- Laboratorio di lingue

Libri di testo

“**Lithub Compact**”, Martelli-Bruschi-Nigra-Armellino, ed. Rizzoli

Competenze raggiunte

- Acquisire le conoscenze fondamentali dei fatti e dei processi storici analizzati;
- Confrontare culture e civiltà diverse, cogliendone la specificità;
- Individuare gli effetti di un fenomeno storico;
- Confrontare sistemi politici, economici e sociali;
- Individuare negli avvenimenti e nei problemi del presente tracce di eventi passati;
- Comprendere ed usare il linguaggio tecnico specifico

Unità didattiche

- **UDA 1- Il primo novecento**

La nascita della società di massa.
La Belle Époque e la nascita dei nazionalismi.
L'età giolittiana.

- **UDA 2- La crisi dell'equilibrio**

La prima guerra mondiale.
La Rivoluzione russa

- **UDA 3- La nascita dei totalitarismi**

L'Italia tra le due guerre: il fascismo
La crisi del 1929.
La Germania tra le due guerre: l'avvento del nazismo
Il comunismo sovietico: da Lenin a Stalin.

- **UDA 4- Il secondo conflitto mondiale e l'Italia repubblicana**

Lo scoppio della guerra nel 1939
L'espansione tedesca sino al 1942
La svolta nel 1943: lo sbarco in Sicilia
Lo sbarco in Normandia nel 1944
La fine della guerra
L'Italia repubblicana

Metodologie adottate

- Lezione frontale e interattiva
- Lavoro individuale e di gruppo
- Discussione guidata
- Lettura guidata di immagini iconografiche e fotografiche

- Lettura e interpretazione di una carta geo-politica

Criteria di valutazione

- Partecipazione e interesse
- Impegno e metodo di lavoro
- Progresso negli apprendimenti

Mezzi e strumenti

- Libro di testo
- Documenti cartacei e digitali forniti dal docente
- Materiale di approfondimento anche in formato digitale e cartaceo
- Mappe concettuali

Libri di testo

STORIA IN MOVIMENTO-L'ETA' CONTEMPORANEA VOL 3 ANTONIO BRANCATI, TREBI PAGLIARINI, RIZZOLI EDITORE.

Scheda di FILOSOFIA	Prof.ssa Valentina De Luca
----------------------------	----------------------------

Competenze raggiunte

- Ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore
- Contestualizzare la produzione filosofica sia nel contesto storico sia dei rimandi tematici
- Sapere porre a confronto punti di vista diversi e formulare ipotesi personali.

Unità didattiche

- **UDA 1- L'Idealismo tedesco**

Filosofia, Assoluto e dialettica: i concetti fondamentali dell'hegelismo.

Hegel: la *Fenomenologia dello Spirito*: significato, struttura e analisi delle tappe essenziali del percorso di maturazione della coscienza individuale e collettiva.

- **UDA 2- Il materialismo storico.**

K.Marx: il progresso come sviluppo dialettico delle condizioni materiali di esistenza

Critica allo stato liberale

Il Capitale: il lavoro alienato e le teorie del plusvalore

Concezione dialettica della storia e lotta di classe

Materialismo storico

Dalla rivoluzione alla dittatura del proletariato

La società comunista e le sue caratteristiche

- **UDA 3- La crisi dell'hegelismo**

Schopenhauer: la reazione al sistema e il superamento della ragione sistematica

Analisi di temi e concetti fondamentali de *Il mondo come volontà e rappresentazione*

Genesi della teoria della rappresentazione e debito nei confronti della filosofia kantiana

Il mondo come rappresentazione: oltre l'idealismo e il materialismo

Il mondo come volontà: la concezione tragica della storia e il rifiuto dell'interpretazione ottimistica della filosofia hegeliana

Il valore catartico dell'arte; l'etica della compassione e la *noIuntas*.

Kierkegaard: la fenomenologia della vita morale

L'esistenza come possibilità

Il superamento dell'hegelismo e la filosofia del Singolo.

Gli Stadi sul cammino della vita: la vita estetica e la 'disperazione nel finito' di Don Giovanni.

La vita etica e la responsabilità del padre di famiglia; la vita religiosa e la fede.

- **UDA 4- La filosofia del sospetto**

Nietzsche: un nuovo mattino per l'umanità

La concezione dionisiaca e tragica del mondo

Il periodo illuministico: il nichilismo; la morte di Dio e l'avvento dell'*Oltreuomo*

Il periodo di Zarathustra: eterno ritorno all'uguale.

Freud e la nascita della psicoanalisi

La definizione di inconscio e i traumi psichici

La struttura della psiche: 1^ e 2^ topica

La formazione dell'lo e i suoi meccanismi di difesa

La terapia psicanalitica

Definizione e funzione della psicanalisi

Nevrosi, isterie, *lapses*, atti mancati e la cura psicanalitica

L'importanza del transfert

L'interpretazione dei sogni

- **UDA 5- La riflessione sull'agire politico**

Hannah Arendt

Le origini del totalitarismo

La banalità del male

Metodologie adottate

- Lezioni tradizionali
- Lezione dialogica
- Analisi di brani con relativa discussione individuale e collettiva
- Problem solving

Criteri di valutazione

- Capacità di saper argomentare
- Sapere analizzare e commentare criticamente un documento
- Utilizzo della griglia proposta dal dipartimento di storia e filosofia

Mezzi e strumenti

- Libro di testo
- Documenti cartacei e digitali forniti dal docente
- materiale di approfondimento anche in formato digitale e cartaceo

Libri di testo

IL GUSTO DI PENSARE VOL. 3, MAURIZIO FERRARIS, PARAVIA EDITORE.

Competenze raggiunte

- Riconoscere le proprietà di una funzione
- Determinare Dominio e segno di una funzione
- Determinare il limite di una funzione in un punto e all'infinito
- Ricercare asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione
- Disegnare il grafico probabile di una funzione

Unità didattiche

- definizione di funzione
- dominio e segno di una funzione
- funzioni iniettive, suriettive e biettive
- funzioni pari, funzioni dispari
- definizione di limite in un punto e all'infinito
- asintoti verticali e orizzontali
- forme indeterminate infinito su infinito e zero su zero
- asintoti obliqui

Metodologie adottate

lezioni frontali e dialogate, discussioni guidate, confronti.

Si è favorita la partecipazione attiva di tutti gli alunni al dialogo educativo.

Nel rispetto della specificità individuale nel modo di apprendere, si è incoraggiata la fiducia di ogni discente alle proprie possibilità.

Criteri di valutazione

- livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alla situazione di partenza
- interesse, attenzione, partecipazione al dialogo educativo
- impegno e continuità nello studio

Mezzi e strumenti

- lezione frontale e dialogata
- discussione in classe
- esercitazioni guidate

- sondaggi dal posto
- libro di testo
- appunti

Libri di testo

Bergamini-Trifone- Barozzi: Matematica.azzurro 5 ed. Zanichelli

Competenze raggiunte

- saper descrivere i vari metodi di elettrizzazione
- confrontare forza elettrostatica e forza gravitazionale
- comprendere la descrizione dello spazio mediante le linee di forza
- visione macroscopica e microscopica della corrente
- descrivere semplici circuiti

Unità didattiche

- elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione
- conduttori e isolanti
- legge di Coulomb
- campo elettrico,
- lavoro ed energia potenziale elettrica. potenziale elettrico
- corrente elettrica
- leggi di Ohm
- resistività e temperatura
- resistenze in serie e in parallelo
- effetto joule
- campo magnetico (primi elementi)
- cenni su radioattività e fissione nucleare

Metodologie adottate

lezioni frontali e dialogate, discussioni guidate, confronti.

partecipazione attiva di tutti gli alunni al dialogo

nel rispetto della specificità di individuale nel modo di apprendere, incoraggiare la fiducia di ogni discente nelle proprie possibilità

Criteri di valutazione

- livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità, delle competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alla situazione di partenza
- interesse, attenzione e partecipazione al dialogo educativo
- impegno e continuità nello studio

Mezzi e strumenti

lezione frontale e dialogata, discussione in classe e confronto, sondaggi dal posto.

libro di testo, appunti,

Libri di testo

Ruffo-Lanotte: Lezioni di fisica 2 edizione azzurra ed. Zanichelli

Competenze raggiunte

Gli alunni nella totalità, in maniera non omogenea, presentano una buona capacità di argomentare e spiegare in maniera esaustiva ed organica gli argomenti trattati. Riescono nell'analisi delle opere artistiche utilizzando il linguaggio specifico della materia e sono in grado di rispettare i tempi di consegna dimostrando un buon grado di capacità di organizzazione.

Unità didattiche

Età Romantica

Turner, il pittore del sublime e la dissoluzione della visione della natura. Tamigi sotto il ponte di Waterloo. Il paesaggio. Constable, Il paesaggio di Flatford Mill.

Architettura nel romanticismo, caratteri generali. Caffè Pedrocchi in Italia.

Età del Realismo

Courbet. L'Atelier del pittore. Funerale a Ornans.

Invenzione della fotografia.

I Macchiaioli, caratteristiche della tecnica pittorica e del movimento.

Fattori. In Vedetta. Rotonda Palmieri.

Telemaco Signorini. L'Alzaia.

Architettura: Crystal Palace, Tour Eiffel. Galleria Vittorio Emanuele II

L'Architettura del ferro e del vetro e la città moderna. Trasformazioni urbanistiche in Europa: Parigi.

La stagione dell'Impressionismo

Caratteri generali e nascita del movimento. Monet: Impressione sole nascente.

Manet. Colazione sull'erba, Olympia.

Monet. Le Cattedrali di Rouen. Le Ninfee. Riflessi verdi.

Degas. La lezione di danza, L'assenzio. Scultura impressionista: La Piccola danzatrice di 14 anni.

Dal Postimpressionismo al Simbolismo

Cezanne. I giocatori di carte e La casa dell'impiccato.

Vincent Van Gogh, la formazione. Notte stellata. Mangiatori di patate.

Gauguin, la formazione. Il simbolismo e la Orana Maria. Donne di Tahiti.

Pointillisme, caratteri generali.

Seurat. Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

Divisionismo, caratteri generali e tecnica.

Giuseppe Pellizza da Volpedo. Il Quarto Stato.

Espressionismo nordico.

Munch, la formazione. La bambina malata, L'urlo, Il Vampiro.

Simbolismo, caratteri generali .

Moureau. Salome.

La Belle Epoque.

Art Nouveau, caratteri generali.

Morris e Arts and Crafts. Red House.

La Secessione viennese e Klimt. Il bacio, Il Fregio di Beethoven.

Liberty in Italia. Art Nouveau in Francia: La Metropolitana.

Gaudì e il Modernismo catalano. Casa Batllò. Sagrada Família.

Le avanguardie storiche

Le Avanguardie e il primitivismo.

Espressionismi, I Fauve e Die Bruke.

Matisse. La Danza, La Stanza rossa.

Cubismo, caratteri generali.

Picasso, la formazione.

Periodo blu, Vecchio, cieco e ragazzo. Periodo rosa, Famiglia di acrobati con scimmia.

Les Demoiselles d'Avignon. Guernica.

Futurismo, caratteri generali del movimento.

La poetica di Marinetti. Futurismo in pittura.

Umberto Boccioni. Rissa in Galleria. La città che sale. Il futurismo e le donne, le figure di Benedetta Cappa e Rosa Rosà.

Scultura: Forme uniche di continuità nello spazio di Boccioni.

Fotografia d'avanguardia.

Astrattismo, caratteri generali.

Kandinskij, la formazione. Primo acquerello astratto. Dello Spirituale nell'Arte. Improvvisazione 26 (Remi)

Neoplasticismo, caratteri generali.

Mondrian. Albero argentato. Quadro I. Rietveld, la poltrona.

Dadaismo, caratteri generali.

Duchamp e i Ready-made. Ruota di bicicletta. L.H.O.O.Q.

Metafisica, caratteri generali.

Giorgio De Chirico. Le Muse inquietanti. L'Incertezza del poeta.

UDA Educazione Civica

Comportamenti responsabili in relazione all'ambiente e alla società. Riqualificazione e riuso di siti urbani.

Metodologie adottate

Lezioni frontali e partecipate. Approccio pluridisciplinare. Attività di approfondimento delle tematiche prima discusse e poi somministrate attraverso i libri di testo, documenti su Classroom e video di approfondimento attraverso Lim o Google Classroom. Attività di ricerca ed approfondimento individuale e/o in gruppi.

Criteri di valutazione

Verifiche orali singole o partecipate con riferimento alle griglie di valutazione di Dipartimento e per Ed. Civica. Senso di responsabilità nello studio, anche in sede di recupero e rispetto dei tempi di consegna. Conoscenza dei contenuti e completezza nella trattazione degli argomenti. verifica di capacità di analisi delle opere e delle correnti artistiche nell'ottica di una contestualizzazione delle stesse in relazione ai contesti storico- culturali delle relative epoche. Uso di un linguaggio specifico della materia. Interesse nei confronti del dialogo educativo.

Mezzi e strumenti

Libro di testo. Articoli o materiale video somministrato in classe e/o mediante Google Classroom. Lim. Argo, registro elettronico.

Libri di testo

Dossier Arte ed. Giunti vol. 4 e 5

Competenze raggiunte

- Saper correlare in ambito storico novecentesco le differenti espressioni coreutiche con i principali movimenti artistici e culturali.
- Ricostruire il profilo storico dei principali coreografi e danzatori del '900.
- Saper adoperare in modo pertinente le categorie lessicali riguardanti gli ambiti tecnici della danza.
- Saper attuare un'analisi coreografica, riuscendo a distinguere e riconoscere i diversi linguaggi, gli stili differenti e i caratteri distintivi delle varie tecniche.

Unità didattiche

- 1) Il Novecento tra rivoluzione ed evoluzione
 - a) Il Novecento e la nascita della danza moderna in America-Europa
 - b) Ai primordi del Novecento e le fasi di sviluppo nella danza moderna
 - c) Francois Delsarte, il precursore della danza moderna
- 2) La danza libera in America e i pionieri della modern dance
 - a) Il balletto classico in America tra '800 e '900
 - b) Loie Fuller
 - c) Isadora Duncan
- 3) La nuova danza centroeuropea
 - a) Emile Jaques-Dalcroze
 - b) Rudolf Laban
 - c) Kurt Jooss
- 4) L'evoluzione del balletto classico
 - a) Enrico Cecchetti
 - b) Sergej Djagilev e la compagnia dei Ballets Russes
 - c) George Balanchine
- 5) La modern dance
 - a) Martha Graham

Metodologie adottate

- Lezione frontale
- Apprendimento cooperativo
- Didattica interattiva (LIM)

Criteri di valutazione

- Verifiche orali singole o partecipate
- Interesse nella disciplina
- Autonomia ed interesse nello studio individuale
- Uso di un linguaggio specifico della materia

Mezzi e strumenti

- Libro di testo
- Materiale video somministrato in classe e/o mediante Google

Libri di testo

Valeria Morselli, "La Danza e la sua storia", Vol. III (Rivoluzioni ed evoluzioni nel XX secolo), Dino Audino Editore.

Competenze raggiunte

- 1) Mettere in relazione esperienze e pratiche musicali con i diversi contesti socio-culturali e storici.
- 2) Distinguere e utilizzare le diverse tipologie di fonti storico-musicali.
- 3) Ricostruire il profilo storico della musica europea di tradizione scritta.
- 4) Utilizzare in modo sufficiente il lessico storico-musicale e musicologico nella comunicazione orale e scritta.
- 5) Comprendere la rilevanza della semiografia musicale per la trasmissione dei repertori musicali
- 6) Utilizzare semplici ed essenziali strumenti per la ricerca di carattere storico-musicale.

Unità didattiche

- 1) La musica strumentale del periodo romantico
 - a) Musica assoluta e musica a programma
 - b) Le danze strumentali (Valzer, Mazurca, Polonaise, Krakowiak, Czarda, Polka, Galop, Tarantella)
 - c) Perfezionamento strumenti
 - d) Niccolò Paganini
 - e) Franz Schubert
 - f) Hector Berlioz
 - g) Felix Mendelsshon
 - h) Robert Schumann
 - i) Fryderyk Chopin

j) Franz Liszt

2) La musica per lo spettacolo dal pieno al tardo Romanticismo

a) Richard Wagner e l'«opera d'arte totale»

b) George Bizet

c) Opera lyrique

d) Opera buffa e operette

e) Il balletto francese

f) Giuseppe Verdi

g) Giacomo Puccini

3) Musica e spettacolo dal tardo ottocento alla prima metà del Novecento

a) P.I.Cajkovskij

b) Richard Strauss

c) Faurè, Debussy, Ravel

4) Le rivoluzioni nel Novecento tra avanguardie e nuove visioni

a) Arnold Schoenberg e la dodecafonìa

b) Sergej Prokofiev e Sostakovic

Metodologie adottate

- Lezione frontale

- Didattica laboratoriale

- Apprendimento cooperativo

- Didattica interattiva (LIM)

Criteri di valutazione

Per la valutazione degli alunni si terrà conto dei seguenti criteri:

- Progressi registrati nei processi di apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Partecipazione al dialogo educativo
- Interesse per la disciplina
- Rispetto delle consegne
- Autonomia e impegno nello studio individuale

Le prove verranno valutate attraverso l'uso di griglie specifiche pubblicate nella programmazione dipartimentale e condivise con gli studenti. Nelle valutazioni finali del 1° e del 2° quadrimestre si terrà conto, oltre che degli esiti delle prove svolte in ciascuno dei due periodi dell'anno scolastico, anche della continuità nell'impegno e nella partecipazione al lavoro in classe.

Mezzi e strumenti

- Computer e impianto di diffusione audio del laboratorio
- LIM e impianto di diffusione audio dell'aula
- Materiali didattici integrativi prodotti o forniti dal docente (esempi musicali, video, partiture)

Libri di testo

F.Sabia, Manuale di Storia della Musica, Con approfondimenti in ambito coreutico, Dino Audino Editore

Competenze raggiunte

- Coordinare l'impegno tecnico con la partecipazione espressiva,
- Organizzare il movimento in relazione a differenti dinamiche,
- Utilizzare le proprie capacità in relazione a variazioni dinamico-ritmiche e spaziali,
- Eseguire/interpretare i movimenti in forma di salti, giri, cadute e risalite in asse e fuori asse: balance e unbalance (la precarietà dell'equilibrio),
- Riconoscere le variazioni ritmiche in relazione al movimento accompagnato dal ritmo del respiro, l'uso delle sospensioni, delle pause e delle variazioni di dinamica e velocità,
- Maturare la conoscenza della relazione tra il corpo e lo spazio e le finalità tecniche ed espressive del movimento,
- Usare in modo consapevole l'alternanza tra tensione e distensione muscolare,
- Ascoltare la propria interiorità e connettere il gesto all'espressività,
- Conoscere il rapporto tra movimento, spazio, dinamica e ritmo,
- Consolidare e affinare le abilità tecniche.

Unità didattiche

Uda 1 Floor work:

- Elementi di Release: il contatto con il pavimento; la terra che ci accoglie e ci respinge,
- Il lavoro al pavimento e l'assenza di verticalità: le superfici del corpo aderiscono al suolo,
- L'importanza del lavoro al pavimento all'inizio della lezione: lo studio della perpendicolarità degli ischi al suolo e l'appoggio di tutte le superfici del corpo,
- Il concetto di caduta e di abbandono alla forza di gravità. Il concetto di peso reale: come abbandonarsi totalmente alla gravità,
- La caduta secondo Doris Humphrey: ricerche teoriche sulla filosofia di Friedrich Nietzsche (il principio di caduta- rebound-sospensione),
- Il movimento fluido, continuo e circolare: l'uso dell'energia lenta e continua (il movimento senza interruzioni con riferimento allo studio degli efforts teorizzati da Rudolf Laban ed in particolare al: flusso controllato e al tempo sostenuto),
- Curve "C", il corpo totalmente aderente al suolo; radicare gli arti al pavimento: gli arti come radici (l'energia fuoriesce dalle periferie del corpo),
- Camminate su un fianco in posizione fetale,
- Ascoltare il ritmo corporeo: la respirazione (respirazione addominale/diaframmatica,

costale/toracica),

- La respirazione ad occhi chiusi: un fluido caldo scorre tra le articolazioni e libera il corpo e la mente da ogni tensione,
- La quadrupedia e la posizione del corpo da essa prevista: studio del piano orizzontale, o secondo la terminologia labaniana, del piano tavolo,
- La posizione di squat e l'allineamento dell'arto inferiore Il peso,
- Studio dei tre pesi: maggiore, minore, reale,
- Lo swing come oscillazione, dondolo,
- Swing semplice e swing con apertura alla seconda dell'arto inferiore,
- Swing 360° con gli arti che non si sollevano mai dal suolo,
- Swing delle diverse parti del corpo: testa, busto, braccia, arti inferiori,
- Studio della ruota sugli avambracci: elementi di acrobatica.

Uda 2 *Standing up*:

- La propriocezione e l'anatomia del corpo,
- La posizione anatomica di base: il corretto allineamento corporeo (asse verticale, allineamento arti inferiori),
- Il centro del corpo: attivazione dei muscoli addetti al mantenimento del centro,
- Roll down e roll up della colonna vertebrale,
- Elementi di Yoga: l'uso della respirazione in/out per aumentare la flessibilità corporea,
- I piani e gli assi dello spazio,
- Posizioni delle braccia e coordinazione tra arti superiori ed inferiori,
- Il parallelo e l'allineamento,
- Gli efforts applicati agli esercizi di tecnica: peso, spazio, tempo e flusso (riferimenti all'analisi labaniana e alla teoria dello spazio),
- Le Curve della schiena: upright (posizione verticale), lower back (curva bassa), flat back (schiena piatta), upper back (curva alta), tilt (inclinazione), twist (torsione), arch (arco),
- Shoulders con studio di eight swing e riferimenti al moto centrifugo e centripeto,
- Bounces (semplici e con salto),
- Il volume e la forma: Lo spazio tridimensionale creato con il corpo e con lo spazio,
- Concetti di Release/Contraction, la Spirale e il Centro,
- Balance/Unbalance (equilibrio/disequilibrio): concetto di asse e fuori asse (deviare dall'asse verticale e recuperare, o lentamente o in modo repentino), con riferimento a Doris Humphrey e alla filosofia nietzieschiana (movimenti in asse e fuori asse, il rischio della caduta, la perdita dell'equilibrio),
- Fall and recovery (caduta e recupero): idea della sospensione e della caduta,
- Caduta-rebound-sospensione,
- La contrapposizione tra la caduta ed il salto: cedere alla forza di gravità/contrastare la

forza di gravità,

- Cadute in asse, fuori asse e recupero,
- Studio delle qualità di movimento applicate agli esercizi,
- Bend and deep bend (pliè e grand pliè) in I-II-IV-V posizione con coordinazione delle braccia e cambiamenti di direzione,
- Brush (tendu) in parallelo con coordinazione curve della schiena + off (jetè) in prima posizione, con coordinazione delle braccia,
- Studio di space circle,
- Studio di under/overcurve,
- Circle (Rond de jambe) con coordinazione delle braccia e cambiamenti di fronte,
- Swing leg in piedi con High leg off (grand battements),
- Tilts,
- Preparazione salti in parallelo-I-II posizione en face e con cambiamenti di direzione e coordinazione delle braccia e curve della schiena.

Uda 3 In the space:

- I tre livelli dello spazio,
- Slide,
- Sequenze di potenziamento muscolare in quadrupedia o al suolo,
- Triplets con coordinazione delle braccia, uso delle direzioni (semplice, alla seconda, con giro),
- Elementi di acrobatica,
- Passaggi tra suolo e verticalità,
- Salti in diagonale con cambiamenti di fronte e coordinazione degli arti superiori,
- Combinazioni di salti in sequenza con transizioni di livello (il contrasto tra il salto e la caduta),
- Combinazioni di salti nello spazio,
- La camminata e la corsa (avanti, indietro e laterale),
- Sequenze: transizioni suolo/verticalità, con capriole, avanzamento facendo leva su mani e metatarsi,
- Sequenze coreografiche: studio di elementi di acrobatica (ruota sugli avambracci), verticale su due mani,
- Cool down: defaticamento finale.

Argomenti teorici: il floor work, il principio di successione, spargere e raccogliere, contraction and release, fall and recovery, tensione e distensione muscolare, il bounce, lo swing and sway, fuori asse e fuori peso, l'equilibrio, il pliè, il salto, la caduta, recupero-rebound-sospensione, la forza di gravità, peso-spazio-tempo-flusso applicati agli esercizi della lezione, anspannung-abspannung, up and over, brush e brush off, la posizione parallela, l'allineamento

dell'arto inferiore, la respirazione, l'appoggio dell'arco plantare, il contrappeso, il tempo e lo spazio in danza.

Metodologie adottate

- Lezione frontale,
- Lezione partecipata,
- Lezione-dibattito,
- Lezione multimediale,
- Metodo esperienziale,
- Metodo induttivo,
- Metodo deduttivo,
- Attività simulata,
- Attività di gruppo,
- Attività di ricerca individuale e/o di gruppo
- Attività laboratoriale.

Criteri di valutazione

La valutazione, che verte sull'aspetto pratico e teorico della disciplina, è stata determinata in base agli indicatori presenti nella griglia stabilita in sede di Dipartimento e presente nel DUV.

Si è, inoltre, tenuto conto di:

- assiduità,
- attitudine,
- predisposizione fisica alla danza,
- capacità di interiorizzazione e memorizzazione dei movimenti,
- partecipazione ed impegno,
- disciplina,
- espressività,
- musicalità.

Mezzi e strumenti

Strumenti di verifica degli apprendimenti:

- Verifiche al termine delle UDA,
- Prove di competenza,
- Prove pratiche,
- Produzione individuale o di gruppo di materiali multimediali,

- Prove strutturate o semi-strutturate,
- Verifiche orali.

Libri di testo

- Dizionario Terminologico della danza contemporanea, V.Morselli, D.Giustarini, Dino Audino Editore;
- Materiale fornito dalla docente.

Competenze raggiunte

- Applicare le conoscenze e la tecnica sul piano dell'esecuzione valorizzando le proprie capacità,
- Essere autonomi nella creazione coreografica,
- Produrre brevi composizioni individuali o di gruppo,
- Interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive,
- Esibirsi in pubblico con sicurezza e padronanza dello spazio scenico,
- Raccordare i principi teorici, tecnici e compositivi alla performance,
- Mettere a confronto alcune tra le opere più significative del repertorio moderno e contemporaneo,
- Approcciarsi con maturità all'improvvisazione libera e guidata.

Unità didattiche

Uda 1 Analisi del repertorio:

- *Le sacre du printemps* di Pina Bausch: studio pratico di alcuni estratti coreografici (parti di gruppo, coppia ed individuali),
- Lavori di ricerca e approfondimento teorico sulla coreografa e sulla sua opera coreografica, analisi tecnica e musicale, confronto con *Le Sacre* di V.Nijinsky, riflessioni sul significato dell'opera connesso a tematiche di attualità: la parità di genere.

Uda 2 L'analisi labaniana del movimento

- La figura di R.Laban e la Labanotation,
- Coreutica ed Eucinetica: dalle direzioni spaziali e i cristalli agli *efforts* (Teoria dello spazio e Teoria dell'espressione),
- La legge di opposizione e la legge di successione: approfondimento sul concetto di spargere e raccogliere, tensione e distensione e sui moti (centrifugo e centripeto),
- Sperimentazioni pratiche sulla dinamosfera: le azioni di effort,
- Analisi dell'assolo coreografico degli Esami di Stato secondo la terminologia labaniana.

Uda 3 La coreografia e la messa in scena

- Elaborato coreografico realizzato dalla docente per attività promossa dal nostro liceo in merito alle celebrazioni per i festeggiamenti UNESCO

Uda 4 L'improvvisazione e la composizione coreografica

- Improvvisazione con gli oggetti della sala (connessione tra forma e contenuto),
- Differenza tra improvvisazione e composizione coreografica,
- Elaborare brevi forme compositive partendo dai principi dell'improvvisazione a tema anche per uno o più interpreti,
- Riprodurre ed interiorizzare una coreografia esprimendo la propria interiorità attraverso la danza evitando l'esecuzione meccanica dei passi: gli studenti ripropongono le coreografie realizzate dalla docente durante la fase di preparazione di un'esibizione o dello spettacolo di fine anno,
- Diventare coreografi: realizzazione di un assolo per l'esame di Stato.

Argomenti teorici: La danza d'espressione tedesca e la figura di R.Laban, l'analisi Labaniana del movimento, Coreutica ed Eucinetica, le azioni della dinamosfera, il concetto di effort e le polarità dei fattori di moto, le leggi di opposizione e di successione ed i principi tecnica connessi alla successione, il moto centrifugo e centripeto, spargere e raccogliere connessi alla dinamica del lancio, il principio dell'onda, *Le sacre du Printemps* e la poetica di Pina Bausch, la connessione tra forma e contenuto con riferimenti alle teorie di F.Delsarte, equilibrio e gestione del peso nella Contact Improvisation, il contrappeso nella Contact Improvisation.

Metodologie adottate

- Lezione frontale,
- Lezione partecipata,
- Lezione-dibattito,
- Lezione multimediale,
- Metodo esperienziale,
- Metodo induttivo,
- Metodo deduttivo,
- Attività simulata,
- Attività di gruppo,
- Attività di ricerca individuale e/o di gruppo
- Attività laboratoriale.

Criteri di valutazione

La valutazione, che verte sull'aspetto pratico e teorico della disciplina, è stata determinata in base agli indicatori presenti nella griglia stabilita in sede di Dipartimento e presente nel DUV.

Si è, inoltre, tenuto conto di:

- assiduità,
- attitudine,
- predisposizione fisica alla danza,
- capacità di interiorizzazione e memorizzazione dei movimenti,

- partecipazione ed impegno,
- disciplina,
- espressività,
- musicalità.

Mezzi e strumenti

Strumenti di verifica degli apprendimenti:

- Verifiche al termine delle UDA,
- Prove di competenza,
- Prove pratiche,
- Produzione individuale o di gruppo di materiali multimediali,
- Prove strutturate o semi-strutturate,
- Verifiche orali.

Libri di testo

- Dizionario Terminologico della danza contemporanea, V.Morselli, D.Giustarini, Dino Audino Editore;
- Materiale fornito dalla docente.

Competenze raggiunte

- incremento della qualità tecnica e stilistica
- potenziamento degli elementi presenti nella lezione, attenzionando l'allineamento delle strutture corporee, acquisendo fluidità e naturalezza nel movimento
- capacità di gestire le difficoltà tecniche alla sbarra, al centro e negli enchaînements di sbalzo, di pirouettes, di batterie e punte
- sviluppo della forza, della resistenza e della stabilità del corpo
- padronanza del corpo e della tecnica di movimento, sulla base di un sapere e di un saper cosa e come fare per raggiungere un'esecuzione bilanciata negli aspetti tecnici, stilistici espressivi e creativi
- padroneggiare i movimenti, saperli modificare e applicare a situazioni nuove ottenendo un risultato con la massima sicurezza, con il minimo dispendio di energia e utilizzando il minor tempo per apprenderle
- unire le conoscenze teoriche, tecniche, emotive e relazionali
- capacità di percepire il centro e l'allineamento del corpo secondo una consapevolezza della propria struttura anatomica
- comunicare ed esprimersi mediante i linguaggi coreutici
- musicalità, espressività e danzabilità del movimento
- incremento della tecnica dell'adagio e dei movimenti en tournant sia a terra che nello sbalzo, lo studio delle pirouettes e la preparazione dei grandi tours
- tecnica della batteria e dei passi in punta
- incremento della dinamica e della coordinazione dei passi e dei movimenti, per un'esecuzione degli esercizi armoniosa e precisa nello spazio.

Unità didattiche

Argomenti

- Ripasso del programma di base del IV anno (in vigore presso l'AND) Al centro studio degli elementi tecnici studiati alla sbarra potenziamento del centro, dei salti, delle pirouettes e del lavoro sulle punte
- potenziamento del lavoro di en tournant (battement tendu, pirouettes en dehors e en dedans)
- incremento delle piccole e grandi pose alla sbarra e al centro
- Incremento della velocità musicale nell'esecuzione tecnica
- studio dei movimenti sulla mezza punta
- studio del fouetté a 90°
- studio dei ports de bras
- sviluppo dei movimenti en tournant

- incremento della coordinazione: inserimento dei ports de bras più complessi negli esercizi e della coordinazione di due elementi tecnici diversi

UDA 2

Argomenti

- Studio del programma di V anno, incremento delle difficoltà in termini di resistenza, e aumento delle difficoltà negli esercizi alla sbarra delle legazioni al centro, del ballon e dello studio delle punte. Sviluppo del programma di IV e V corso in punta per le ragazze e potenziamento del concetto di en tournant.
- potenziamento del centro, dei salti delle pirouettes e del lavoro in punta
- Sviluppo dei movimenti sulla mezza punta
- sviluppo dell'en tournant (pirouette, battement tendu, rond de jambe par terre)
- studio della batteria
- Studio del grande sbalzo
- passaggi da posa a posa alla sbarra e al centro
- incremento dello spostamento del peso del corpo
- aumento della coordinazione con inserimento di ports de bras negli esercizi e della coordinazione di due o più elementi tecnici diversi
- sviluppo della musicalità con l'uso di accompagnamenti musicali più veloci
- Lavoro di tecnica sulle punte

UDA 3

Argomenti

- Completamento del programma del V anno (in vigore presso l'AND). Studio del programma di IV e V corso in punta

- Sviluppo articolato e variato delle pose e delle diverse forme di coordinazione dei ports de bras
- sviluppo della resistenza nelle grandi pose, sia con il piede portante a terra che sulla mezza punta negli adagi
- Si introducono movimenti di flessione ed estensione del torace in tutte le posizioni e pose a 90°.
- studio del giro fouetté en dehors e en dedans, a 90° sulla mezza punta e con plié-relevé.
- sviluppo dell'espressività e della fluidità dei movimenti e dei passi presenti nel programma, attraverso combinazioni più complesse.
- studio dei tours lents e della preparazione ai tours nelle grandi pose.
- studio dei movimenti en tournant per 1/2 giro (piccole e grandi pose).
- studio delle pirouettes alla sbarra e al centro della sala.
- studio della piccola batterie terminata su un solo piede.
- studio del ballon con l'incremento del piccolo sbalzo, del medio sbalzo e l'introduzione di elementi di grande sbalzo.
- sviluppo dei movimenti sulla mezza punta
- grand- fouetté
- Grande adagio
- Tour nelle grandi pose

UDA 4

Argomenti

Completamento del programma del V anno (in vigore presso l'AND) e studio di parte del

programma di VI anno.

Lo studio della tecnica viene affiancato al lavoro artistico-interpretativo finalizzato all'esecuzione di coreografie solistiche o di gruppo sviluppate nel lab. coreografico

SBARRA

I Ports de bras di base combinati con i movimenti del tronco:

Ports de bras in tutte le posizioni e pose a 90° con flessione in avanti e indietro

I movimenti lineari dell'arto libero a tutte le altezze: I battements Battement fondu e battement fondu double a 90° nelle pose: sulla mezza punta

Battement développé con il piede portante a terra en face: con balancé (verticale) e ballotté

Battements battus

Grand battement jeté en face: sulla mezza punta, développé "soffice" con il piede portante a terra e sulla mezza punta

Temps de cuisse

Movimenti con cambio di peso e di livello:

Con spostamento del corpo in tutte le direzioni

Tombé con spostamento (dalla mezza punta), terminato in tutte le piccole e grandi pose:

a. da 45° terminato con la punta a terra, a 45° e sur le cou-de-pied

b. da 90° terminato con la punta a terra e a 90°

I movimenti circolari dell'arto libero a tutte le altezze: I ronds de jambe

Demi-rond de jambe a 90° da posa a posa: a. con plié-relevé

b. terminato in demi-plié

Rond de jambe a 90° en face e da posa a posa:

- a. con plié-relevé
- b. terminato in demi-plié

Rond de jambe en l'air en face:

- a. a 45° con plié-relevé
- b. a 90° sulla mezza punta anche terminato in demi-plié
- c. double a 45° e a 90° con il piede portante a terra e sulla mezza punta anche terminato in demi-plié

Grand rond de jambe jeté en face

I giri:

Pirouettes en dehors e en dedans:

- a. dalla V posizione, terminate sur le cou-de-pied, con la punta a terra, a 45°.
- b. dalla II posizione a 45°

Il "giro" fouetté:

Fouetté (giro) a 45° e a 90° en dehors e en dedans:

- a. dalla IV posizione en face in IV posizione (1/2 giro), sulla mezza punta e con plié-relevé

Battement soutenu a 45° e 90°:

- a. con chiusura en tournant (1/2 giro e 1 giro)
- b. en tournant di 1/4 (nel 1° movimento)

Battement frappé a 30°:

sulla mezza punta en tournant (1/4)

Battement frappe double:

- a. a 30° sulla mezza punta en tournant (1/4)
- b. con pliè-relevé terminato con la punta a terra en tournant (1/4 e 1/2)
- c. a 30° con pliè-relevé en tournant (1/4 e 1/2)

Movimenti ausiliari e di collegamento - en tournant: Flic-flac en tournant da 45° a 45° (1/2 e 1 giro) en face

CENTRO

I Ports de bras "ausiliari":

VI port de bras di preparazione ai tours nelle grandi pose.

I movimenti lineari dell'arto libero a tutte le altezze: I battements Battement fondu e battement fondu double a 90° nelle pose: a. sulla mezza punta

Battement frappé a 30° en face e nelle pose

Battement frappé double en face: a. a 30°

- b. con pliè-relevé terminato con la punta a terra
- c. a 30° con pliè-relevé

Battement relevé lent, battement développé e battement soutenu a 90° in tutte le grandi pose comprese le pose écartées e la IV arabesque: a. sulla mezza punta

Battement développé con il piede portante a terra e sulla mezza punta en face: con balancé (verticale)

Grand battement jeté en face e nelle pose:

- a. développé "soffice" (solo con il piede portante a terra)

Movimenti con cambio di peso e di livello, con spostamento del corpo in tutte le direzioni

Tombé con spostamento (dalla mezza punta), terminato in tutte le piccole e grandi pose:

a. da 45° terminato con la punta a terra, a 45° e sur le cou-de-pied

b. da 90° terminato con la punta a terra e a 90°

Pas jeté in arabesque e in attitude (piqué)

Grand temps lié

Temps de cuisse d'allegro

Pas failli d'Allegro

I movimenti circolari dell'arto libero a tutte le altezze: I ronds de jambe

Rond de jambe a 45° en face e da posa a posa:

a. sulla mezza punta anche terminato in demi-plié

b. in demi-plié

Demi-rond de jambe a 90° en face: a. sulla mezza punta

b. con plié-relevé

Rond de jambe en l'air a 45° en face:

a. sulla mezza punta anche terminato in demi-plié

b. con plié-relevé

Rond de jambe en l'air a 90° en face

I giri:

Pirouettes, en dehors e en dedans, dalla V, II e IV posizione terminate en face e nelle pose, rifinite:

a. sur le cou- de-pied

b. con la punta a terra

c. a 45°

Pirouettes en dehors e en dedans suivies in V posizione (senza spostamento)

Preparazione ai tours in II posizione e nelle grandi pose (eccetto le pose écartées e la IV arabesque)

Tour lent in II posizione e nelle grandi pose (eccetto le pose écartées e la IV arabesque)

Giri in diagonale:

Tours piqués en dedans

Glissades en tournant

Pas de basque en tournant

Tours chaînés

Il "giro" fouetté: Fouetté (giro) a 90°:

- a. en dedans: dalla II posizione en face nelle pose I e II arabesque (1/4 di giro) con plié-relevé
- b. en dehors: dalla II posizione en face nella posa effacée (1/8 di giro) con plié-relevé
- c. en dehors e en dedans: dalla IV posizione en face in IV posizione (1/2 giro) con il piede portante a terra e con plié-relevé

I movimenti lineari - en tournant:

Battement fondu e battement fondu double a 45° en tournant (1/4) Battement fondu a 90° en tournant (1/4) Battement soutenu a 45°:

- a. con chiusura en tournant (1/2 e 1 giro)
- b. en tournant di 1/4 (nel 1° movimento)

Battement développépasse en tournant di 1/4 e 1/2 giro

Grand battement jeté en tournant (1/4)

Movimenti e passi con cambio di peso e di livello - en tournant:

Con spostamento del corpo in tutte le direzioni

Pas Jetés spostati di lato (piqués) en tournant di 1/2 giro

Temps Lié par terre con tour lent

Demi-rond de jambe e rond de jambe a 45° e a 90° en tournant (1/8 e 1/4): a. con il piede portante a terra

ALLEGRO

Salti - sul posto/con spostamento - da due piedi su due piedi:

Changement de pieds (forma italiana)

Pas assemblé

Pas jeté fermé

Temps de cuisse - sissonne

Pas failli (forma autonoma)

Grande sissonne ouverte sul posto (par développé) e spostata in tutte le direzioni en face e nelle pose

Grande sissonne tombée

Grand temps lié sauté

Salti - sul posto/con spostamento - da un piede sullo stesso piede, Pas ballonné con spostamento

b. nelle piccole pose

Salti - sul posto/con spostamento - da un piede sull'altro piede:

Pas ballotté sul posto (forma par développé)

Salti - con spostamento - da un piede su due piedi: Grand pas assemblé

Salti - sul posto/con spostamento - da due piedi su due piedi - en tournant:

Pas échappé in II e IV posizione en tournant (1/2)

Pas assemblé en tournant (1/4)

Sissonne fermée en tournant (1/4)

Grand changement de pieds en tournant ($\frac{1}{4}$ e $\frac{1}{2}$ giro)

Grand pas échappé en tournant in IV posizione (1/4)

Grand pas échappé en tournant in II e IV posizione (1/2 giro nel primo o nel secondo salto)

Salti - sul posto/con spostamento- da due piedi su un piede - en tournant:

Sissonne simple en tournant (1/2)

Sissonne ouverte a 45° en tournant:

a. sul posto (par développé) (1/4 e 1/2):

b. con spostamento (1/4)

Sissonne tombée en tournant (1/4)

Salti - con spostamento - da un piede sull'altro piede - en tournant:

Pas de basque en tournant (1/4)

Pas emboîtés en tournant sur le cou-de-pied, in linea retta e in diagonale

Pas chassé en tournant (1/4 e 1/2) Batterie:

Royal con spostamento

Entrechat Quatre con spostamento

Pas battus:

Pas assemblé battu

Pas échappé battu in II e IV posizione finito sur le cou-de-pied

Pas jeté battu

Grand pas échappé battu in II posizione (con battuta nel primo e nel secondo salto)

PUNTE

Movimenti con cambio di peso e di livello - sul posto:

Plié-relevé nelle pose a 45°

Passi - con spostamento - da un piede sull'altro piede:

Pas Jeté con spostamento in tutte le pose a 90° (piqué)

Pas jeté fondu in diagonale

Movimenti con cambio di peso e di livello

Passi - sul posto - da due piedi su due piedi - en tournant:

Pas échappé in II e IV posizione en tournant

Pas assemblé soutenu di lato con giro intero

Passi - con spostamento - da un piede sull'altro piede - en tournant: Pas jetés spostati di lato (piqués) en tournant (1/2) Passi di collegamento - en tournant: Pas de bourrée dessus-dessous en tournant spostamento)

Metodologie adottate

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Attività di gruppo
- Attività laboratoriale
- Scoperta guidata

Criteri di valutazione

Per la verifica formativa, si è tenuto conto della capacità di attenzione, della disciplina, della partecipazione e l'impegno dimostrati, della conoscenza a livello teorico del movimento, della capacità di interiorizzare il movimento rendendolo artistico, aspetto strettamente correlato all'espressività e alla musicalità. La valutazione si è basata sull'osservazione di una lezione di tecnica della danza classica, preventivamente impostata e studiata. La valutazione viene determinata in base agli indicatori di valutazione previsti nella programmazione dipartimentale.

Mezzi e strumenti

- Prova pratica
- Verifiche a termine dell'UDA

Libri di testo

Non sono stati adottati libri di testo per la seguente disciplina.

Competenze raggiunte

Attraverso l'attività del laboratorio lo studente sperimenta e approfondisce i diversi registri tecnici e linguistici del repertorio ottocentesco e dei primi del Novecento, sviluppando al contempo la capacità di interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive.

I laboratori coreografici sono concepiti come momento di verifica della maturazione tecnica e interpretativa dello studente. Al quinto lo studente ha acquisito le conoscenze teoriche e pratiche di base delle tecniche di indirizzo ed è in grado di intraprendere lo studio del repertorio coreografico della tecnica di riferimento.

- Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- Analizzare il movimento della forma coreutica classica nei suoi principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia,
- Focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- Conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- Cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- Conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico;
- Sviluppare la forza, la resistenza e la stabilità del corpo;
- Ricercare la dinamica e la coordinazione dei passi e dei movimenti, per un'esecuzione degli esercizi armoniosa e precisa nello spazio;
- favorire il coordinamento motorio indirizzato non solo al miglioramento tecnico, esecutivo e posturale, ma anche all'aspetto stilistico ed espressivo: il ruolo dello sguardo, i movimenti della

testa ed il port de bras;

- Ampliare le conoscenze e le esperienze sulla relazione del corpo con lo spazio, la finalità tecnica ed espressiva della respirazione, l'uso funzionale della gravità e dell'alternanza tensione/rilassamento;
- Coordinare l'impegno tecnico con il disegno ritmico-musicale e la partecipazione espressiva;
- Affinare il rapporto tra movimento, spazio, dinamica e ritmo;
- Affinare l'uso tecnico ed espressivo della respirazione; incremento dell'equilibrio, della stabilità, prontezza, velocità e coordinazione.

Il lavoro eseguito con i discenti ha tenuto conto del programma che si è svolto parallelamente nella lezione di Tecnica della danza classica e di Storia della danza.

Unità didattiche

UDA1

La bella addormentata (M. Petipa – Tchaikovsky).

- Variazione femminile della principessa Florine (Uccellino azzurro), III atto

UDA 2

- Variazioni solistiche individuali, estratte dai balletti di repertorio di fine ottocento e inizio novecento
- Elaborato coreografico realizzato dalla docente per attività promossa dal nostro liceo in merito alle celebrazioni per i festeggiamenti UNESCO
- Serenade (Balanchine – Tchaikovsky), estratto corale

Metodologie adottate

- lezione frontale
- lezione multimediale
- lezione partecipata
- attività di gruppo
- attività laboratoriale
- attività di ricerca individuale

- cooperative learning

Criteri di valutazione

Per la verifica formativa si è tenuto in considerazione la capacità di attenzione, la disciplina, la partecipazione e l'impegno dimostrati, la conoscenza a livello teorico del movimento, la capacità di interiorizzare il movimento rendendolo artistico, aspetto strettamente correlato all'espressività e alla musicalità.

- Esecuzione individuale e di gruppo;
- Contestualizzazione dell'estratto di repertorio classico riprodotto;
- Collegamenti storici.

La valutazione è stata determinata in base agli indicatori di valutazione previsti nella programmazione dipartimentale.

Mezzi e strumenti

- prove pratiche
- verifiche a termine delle UDA
- prove di competenza
- produzione individuale di materiali multimediali
- verifiche orali

Libri di testo

"Le variazioni del repertorio ballettistico. Analisi stilistica, strutturale e musicale",
Ventrice-Stoppiello, Florenzano Edizioni, Bari 2020.

Competenze raggiunte

- incremento della qualità tecnica e stilistica
- potenziamento degli elementi presenti nella lezione, attenzionando l'allineamento delle strutture corporee, acquisendo fluidità e naturalezza nel movimento
- capacità di gestire le difficoltà tecniche alla sbarra, al centro e negli enchaînements di sbalzo, di pirouettes, di batterie
- sviluppo della forza, della resistenza e della stabilità del corpo
- padronanza del corpo e della tecnica di movimento, sulla base di un sapere e di un saper cosa e come fare per raggiungere un'esecuzione bilanciata negli aspetti tecnici, stilistici espressivi e creativi
- padroneggiare i movimenti,, con il minimo dispendio di energia
- unire le conoscenze teoriche, tecniche, emotive e relazionali
- capacità di percepire il centro e l'allineamento del corpo secondo una consapevolezza della propria struttura anatomica
- comunicare ed esprimersi mediante i linguaggi coreutici
- musicalità, espressività e danzabilità del movimento
- tecnica della batteria
- incremento della dinamica e della coordinazione dei passi e dei movimenti, per un'esecuzione degli esercizi armoniosa e precisa nello spazio.

Unità didattiche

Argomenti

- Ripasso del programma di base del IV anno (in vigore presso l'AND) Al centro studio degli elementi tecnici studiati alla sbarra potenziamento del centro, dei salti, delle pirouettes.
- potenziamento del lavoro (battement tendu, pirouettes en dehors e en dedans)

- Incremento della velocità musicale nell'esecuzione tecnica
- studio del lavoro per piccoli medi e grandi salti
- I giri: Soutenu en tournant con giro intero Preparations alle pirouettes en dehors e en dedans dalla IV posizione Pirouettes en dehors e en dedans dalla II, V e IV posizione

UDA 2

potenziamento del centro, dei salti e delle pirouettes

- Sviluppo dei movimenti sulla mezza punta
- sviluppo dell'en tournant (pirouette, battement tendu, rond de jambe par terre)
- studio della batteria, per piccoli e medi salti

sviluppo della musicalità con l'uso di accompagnamenti musicali più veloci

UDA3

- studio delle pirouettes alla sbarra e al centro della sala.
- studio della piccola batterie terminata su un solo piede.
- studio del piccolo sbalzo, del medio sbalzo e l'introduzione di elementi di grande sbalzo.

sviluppo dei movimenti sulla mezza punta

- Grande adagio

UDA 4

SBARRA

I Ports de bras di base combinati con i movimenti del tronco:

Ports de bras in tutte le posizioni e pose a 90° con flessione in avanti e indietro

I movimenti lineari dell'arto libero a tutte le altezze: I battements Battement fondu e battement fondu double a 90° nelle pose: sulla mezza punta

Battement développé con il piede portante a terra en face: con balancé (verticale) e ballotté

Battements battus

Grand battement jeté en face: sulla mezza punta, développé "soffice" con il piede portante a terra e sulla mezza punta

Movimenti con cambio di peso e di livello: Rond de jambe a 90° en face e da posa a posa:

- a. con plié-relevé
- b. terminato in demi-plié

Rond de jambe en l'air en face:

- a. a 45° con plié-relevé
- b. a 90° sulla mezza punta anche terminato in demi-plié
- c. double a 45° e a 90° con il piede portante a terra e sulla mezza punta anche terminato in demi-plié

Grand rond de jambe jeté en face

I giri:

Pirouettes en dehors e en dedans:

- a. dalla V posizione, terminate sur le cou-de-pied, con la punta a terra, a 45°.
- b. dalla II posizione a 45°

Il "giro" fouetté:

Fouetté (giro) a 45° e a 90° en dehors e en dedans:

- a. dalla IV posizione en face in IV posizione (1/2 giro), sulla mezza punta e con plié-relevé

Battement soutenu a 45°

- a. con chiusura en tournant (1/2 giro e 1 giro)

Battement frappé a 30°:

sulla mezza punta en tournant (1/4)

Battement frappe double:

- a. a 30° sulla mezza punta en tournant (1/4)
- b. con pliè-relevé terminato con la punta a terra en tournant (1/4 e 1/2)
- c. a 30° con pliè-relevé en tournant (1/4 e 1/2)

Movimenti ausiliari e di collegamento - en tournant: Flic-flac en tournant da 45° a 45° (1/2 e 1 giro) en face

CENTRO

I Ports de bras "ausiliari":

VI port de bras di preparazione ai tours nelle grandi pose.

I movimenti lineari dell'arto libero a tutte le altezze: I battements Battement fondu e battement fondu double a 90° nelle pose: a. sulla mezza punta

Grand battement jeté en face e nelle pose:

- a. développé "soffice" (solo con il piede portante a terra)

Movimenti con cambio di peso e di livello, con spostamento del corpo in tutte le direzioni

Tombé con spostamento (dalla mezza punta), terminato in tutte le piccole e grandi pose:

- a. da 45° terminato con la punta a terra, a 45° e sur le cou-de-pied
- b. da 90° terminato con la punta a terra e a 90°

Pas failli d'Allegro

I movimenti circolari dell'arto libero a tutte le altezze: I ronds de jambe

Rond de jambe a 45° en face e da posa a posa:

I giri:

Pirouettes, en dehors e en dedans, dalla V, II e IV posizione terminate en face e nelle pose, rifinite:

- a. sur le cou- de-pied

b. con la punta a terra

c. a 45°

Pirouettes en dehors e en dedans suivies in V posizione (senza spostamento)

Giri in diagonale:

Tours piqués en dedans

Pas de basque en tournant

Tours chaînés

Grand battement jeté en tournant (1/4)

Pas Jetés spostati di lato (piqués) en tournant di 1/2 giro

ALLEGRO

Salti - sul posto/con spostamento - da due piedi su due piedi:

Changement de pieds (forma italiana)

Pas assemblé

Pas jeté fermé

Temps de cuisse - sissonne

Pas failli (forma autonoma)

Grande sissonne ouverte sul posto (par développé) e spostata in tutte le direzioni en face e nelle pose

Grande sissonne tombée

Grand temps lié sauté

Salti - sul posto/con spostamento - da un piede sullo stesso piede, Pas ballonné con spostamento

b. nelle piccole pose

Salti - sul posto/con spostamento - da un piede sull'altro piede:

Salti - con spostamento - da un piede su due piedi: Grand pas assemblé

Salti - sul posto/con spostamento - da due piedi su due piedi - en tournant:

Pas échappé in II e IV posizione en tournant (1/2)

Sissonne

Grand changement de pieds en tournant ($\frac{1}{4}$ e $\frac{1}{2}$ giro)

Grand pas échappé en tournant in IV posizione (1/4)

Grand pas échappé en tournant in II e IV posizione (1/2 giro nel primo o nel secondo salto)

Salti - sul posto/con spostamento- da due piedi su un piede - en tournant:

Sissonne simple en tournant (1/2)

Pas chassé en tournant (1/4 e 1/2) Batterie:

Royal con spostamento

Entrechat Quatre con spostamento

Pas battus:

Pas assemblé battu

Pas échappé battu in II e IV posizione finito sur le cou-de-pied

Pas jeté battu

Grand pas échappé battu in II posizione (con battuta nel primo e nel secondo salto)

Metodologie adottate

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Attività di gruppo

- Attività laboratoriale

Criteri di valutazione

La valutazione si è basata sull'osservazione di una lezione di tecnica della danza classica, preventivamente impostata e studiata. La valutazione viene determinata in base agli indicatori di valutazione previsti nella programmazione dipartimentale.

Mezzi e strumenti

- Prova pratica
- Verifiche a termine dell'UDA

Libri di testo

non sono stati adottati libri di testo

Competenze raggiunte

- Coordinare l'impegno tecnico con la partecipazione espressiva,
- Organizzare il movimento in relazione a differenti dinamiche,
- Utilizzare le proprie capacità in relazione a variazioni dinamico-ritmiche e spaziali,
- Maturare la conoscenza della relazione tra il corpo e lo spazio e le finalità tecniche ed espressive del movimento,
- Usare in modo consapevole l'alternanza tra tensione e distensione muscolare,
- Conoscere il rapporto tra movimento, spazio, dinamica e ritmo,
- Approccio maturo e consapevole ad un linguaggio differente rispetto a quello della materia di indirizzo, ovvero la danza classica,
- Consolidare e affinare le abilità tecniche.

Unità didattiche

Uda 1 Floor work:

- Il movimento circolare, fluido e continuo,
- Ascoltare i movimenti del corpo ed il ritmo interno tramite la respirazione: addominale/diaframmatica, toracica/costale,
- Abbandonarsi totalmente alla forza di gravità: studio del peso reale,
- Il corpo radicato al pavimento: arti come radici,
- Eseguire il movimento in modo fluido e lento attraverso l'uso dell'energia di movimento continua,
- Swing leg on the floor (attraversate nello spazio),
- Slide,
- La dinamica del lancio: il flusso libero (riferimento ai fattori di moto di R.Laban).

Uda 2 Standing up:

- Studio di elementi di yoga: concentrazione, respirazione, torsioni della colonna,
- Movimenti della colonna vertebrale: *upright* posizione verticale, *curve*, *lower back* -curva bassa-, *flat back* -curva media-, *upper back* -curve alta, *arch*, *tilt* –inclinazione, *twist*-torsione (principi di tecnica Cunningham),
- Concetto di asse, fuori asse, *balance/unbalance*,

- Bounces* (rimbalzi) avanti, laterali, con salto,
- Shoulders* (spalle) con circonduzione braccia e eight swings degli arti superiori,
- Warming back* (riscaldamento della schiena),
- Sidestretch* (allungamento laterale),
- Bend and deep bend (pliè e grand pliè)* con l'uso delle curve e cambiamenti di direzione,
- Brush (tendu)* in parallelo + *off (jetè)* in prima posizione,
- Circle (Rond de jambe)*, con cambiamento di fronte ed uso delle curve+studio del tilt,
- Hight leg off (grand battements)* con dinamica del salto e cambiando fronte,
- Adagio con spostamento nello spazio: studio di *balance and unbalance*
- Salti in parallelo, prima e seconda posizione, cambiando i fronti, con coordinazione degli arti superiori.

Uda 3 In the space:

- Studio dei livelli: basso, medio, alto,
- Jumps* sul posto e nello spazio, con coordinazione delle braccia e cambiando i fronti
- Sequenze coreografiche: studio delle capriole su una spalla transitando dalla posizione supina a quella prona, studio di elementi di acrobatica quali verticali su due mani, ruota sugli avambracci,
- Attraversate di corsa con studio della dinamica del lancio,
- Potenziamento muscolare,
- Improvvisazione con gli oggetti della sala (connessione tra la forma ed il contenuto),
- Cool down* (defaticamento finale),
- Coreografia per lo spettacolo di fine anno.

Metodologie adottate

- Lezione frontale,
- Lezione partecipata,
- Lezione-dibattito,
- Lezione multimediale,
- Metodo esperienziale,

- Metodo induttivo,
- Metodo deduttivo,
- Attività simulata,
- Attività di gruppo,
- Attività di ricerca individuale e/o di gruppo
- Attività laboratoriale.

Criteria di valutazione

La valutazione, che verte sull'aspetto pratico e teorico della disciplina, è stata determinata in base agli indicatori presenti nella griglia stabilita in sede di Dipartimento e presente nel DUV. Si è, inoltre, tenuto conto di:

- assiduità,
- attitudine,
- predisposizione fisica alla danza,
- capacità di interiorizzazione e memorizzazione dei movimenti,
- partecipazione ed impegno,
- disciplina,
- espressività,
- musicalità.

Mezzi e strumenti

Strumenti di verifica degli apprendimenti:

- Verifiche al termine delle UDA,
- Prove di competenza,
- Prove pratiche,
- Produzione individuale o di gruppo di materiali multimediali,
- Prove strutturate o semi-strutturate,
- Verifiche orali.

Libri di testo

- Dizionario Terminologico della danza contemporanea, V.Morselli, D.Giustarini, Dino Audino Editore;
- Materiale fornito dalla docente.

Competenze raggiunte

- Maturo senso critico per un personale progetto di vita.
- Metariflessione sulla propria autenticità e identità nel confronto con il messaggio cristiano.
- Uso consapevole le fonti autentiche del cristianesimo, interpretazione corretta dei contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.
- Sanno cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura.
- Sono aperti all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto plurale e multiculturale.

Unità didattiche**Modulo1****I - Religioni oggi**

1. Il dolore e il male
2. Risposta panoramica delle grandi religioni
3. Sette e pensiero magico
4. Ecumenismo e dialogo interreligioso

II – La visione cristiana dell'esistenza

1. Il comandamento più grande: l'amore
2. Fondamentalismo
3. Persona e dignità umana: pena di morte

Modulo2**I - I valori cristiani**

1. Amore come amicizia
2. L'amore della sessualità
3. L'amore della carità

II - Una società fondata sui valori cristiani

1. Dignità della persona umana

Metodologie adottate

Lezione frontale

Lezione partecipata

Lezione dibattito

Lezione multimediale

Attività di gruppo

Problem solving

Brainstorming

Flipped classroom

Cooperative learning

Peer education

Criteri di valutazione

Come stabilito in sede di Dipartimento per la valutazione si sono seguiti i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti ed inseriti nel PTOF. La valutazione tiene conto non solo dei risultati raggiunti, ma anche dell'impegno, dell'interesse e dell'assiduità nello studio dimostrate dall'alunno, nonché dell'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato. La valutazione è stata effettuata attraverso una tipologia di prova per verificare le competenze dell'alunno nel descrivere, raccontare, argomentare, impostare, sostenere e discutere:

1) Prove orali: dialogo, interventi, discussioni, capacità di ascolto.

In tal senso per l'IRC sono state adottate alcune sigle. Qui di seguito la relativa descrizione:

I - Insufficiente: non partecipa alle attività proposte e non dimostra interesse per il lavoro.

S - Sufficiente: dimostra impegno e partecipazione, conosce i dati informativi in modo complessivamente sufficiente. Individua gli elementi essenziali.

M - Molto: partecipa al dialogo educativo con continuità, conosce i contenuti in modo approfondito.

MM - Moltissimo: partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo, conosce i contenuti, in modo approfondito e completo, utilizzando con sicurezza i linguaggi specifici.

Mezzi e strumenti

Libro di testo, contenuti digitali, BYOD, Digital Board

Libri di testo

L. Solinas, *La vita davanti a noi*, SEI, Torino 2018

Criteri di valutazione per l'a.s. 2024-2025

Criteri di valutazione degli apprendimenti

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rimanda al DUV (*Documento unico di valutazione*) pubblicato sul sito della scuola.

In allegato la griglia di valutazione degli apprendimenti (allegato 4).

Criteri di attribuzione del credito scolastico .

Il credito scolastico è stato attribuito in base alla griglia pubblicata in allegato (allegato 5)

Il Consiglio di classe

Disciplina	Insegnante	Firma
Lingua e letteratura italiana	Prof. Salvatore Greco	
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Anna Manzella	
Storia	Prof.ssa Valentina De Luca	
Filosofia	Prof.ssa Valentina De Luca	
Matematica	Prof.ssa Rita Lucifora	
Fisica	Prof.ssa Rita Lucifora	
Storia dell'arte	Prof.ssa Adele Poidomani	
Storia della danza	Prof.ssa Tatiana Giardina	
Storia della musica	Prof.ssa Lucia Chiara Garofalo	
Tecnica della danza classica (ind.classico) e Laboratorio coreografico classico	Prof.ssa Agata Grasso	
Tecnica della danza classica (ind.contemporaneo)	Prof. Flaminio Daniele Galluzzo	
Tecnica della danza contemporanea (ind.classico e contemporaneo) e Laboratorio coreografico contemporaneo	Prof.ssa Alessandra Venuti	
Accompagnamento alla danza	Prof.ssa Sara Maria Carpinteri	
Accompagnamento alla danza	Prof. Valerio Napoleone	
Religione cattolica / Att. alt.	Prof. Marco Mazzeo	
Sostegno	Danila Esposto	

Sostegno	Alessandra Greco	
----------	------------------	--

Siracusa, 15/05/2025

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Alessandra Venuti

Allegato 1: Competenze chiave e griglia di valutazione di Educazione civica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE SPECIFICHE PER L'UDA

COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI	<ul style="list-style-type: none">✓ Comprendere le consegne e le richieste, sia in forma orale che scritta✓ Comprendere testi di diversa tipologia e coglierne gli elementi essenziali<input type="checkbox"/> Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici<input type="checkbox"/> Redigere relazioni per documentare le attività individuali e/o di gruppo svolte.
COMPETENZE LINGUISTICHE	<ul style="list-style-type: none">✓ Comprendere e utilizzare gli elementi lessicali di base inerenti l'argomento in lingua inglese.<input type="checkbox"/> Produrre semplici testi inerenti l'argomento in lingua inglese.<input type="checkbox"/> Produrre semplici testi inerenti l'argomento in lingua francese.
COMPETENZE DIGITALI	<p>Utilizzare i programmi informatici di base per l'elaborazione di testi, grafici, immagini e presentazioni.</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

<p>COMPETENZE PERSONALI, SOCIALI E DI APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper collaborare. <input type="checkbox"/> Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito. <input type="checkbox"/> Individuare collegamenti e relazioni tra diversi input. ✓ Organizzare e rispettare i tempi di lavoro. <input type="checkbox"/> Organizzare il proprio apprendimento; acquisire competenze strategiche nello studio <input type="checkbox"/> Conoscere le proprie peculiari modalità di apprendimento e saperle valorizzare. <input type="checkbox"/> Essere in grado di auto-valutare le proprie prestazioni.
<p>COMPETENZE CIVICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Agire in modo corretto e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme di convivenza civile. ✓ Agire in conformità ai principi e ai valori della Costituzione. ✓ Collaborare e partecipare comprendendo e rispettando i diversi punti di vista delle persone.
<p>COMPETENZE IMPRENDITORIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Risolvere i problemi che si incontrano e proporre soluzioni. <input type="checkbox"/> Valutare rischi e opportunità. <input type="checkbox"/> Scegliere tra opzioni diverse. <input type="checkbox"/> Prendere decisioni. <input type="checkbox"/> Agire con flessibilità. <input type="checkbox"/> Progettare e pianificare.
<p>COMPETENZE IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconoscere ed apprezzare le diverse identità e le tradizioni culturali in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco <input type="checkbox"/> Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società. ✓ Mostrare un atteggiamento aperto rispettoso e accogliente verso la diversità dell'espressione culturale.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Livello di competenza		In fase di acquisizione		Di base		Intermedio		Avanzato
	Criteria	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Livello di competenza		In fase di acquisizione		Di base		Intermedio		Avanzato
	Criteria	4	5	6	7	8	9	10
ABILITA'	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza, fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Livello di competenza		In fase di acquisizione		Di base		Intermedio		Avanzato
	Criteria	4	5	6	7	8	9	10
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>

Allegato 2

Relazione e attività svolte nel triennio nell'ambito dei *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*

CLASSE 5E LICEO COREUTICO T.GARGALLO (SR)

A.s. 2022/2023

Il Progetto di alternanza scuola - lavoro "Il Gargallo incontra la danza" realizzato dalla classe 3E della sezione Coreutica del Liceo "Tommaso Gargallo" di Siracusa ha offerto alla classe la possibilità di confrontarsi con il mondo professionale della danza con riferimenti storici e attività coreutiche che hanno visto la collaborazione con gli enti territoriali, ampliando in tal modo la conoscenza teorica e pratica del panorama artistico- culturale che i Licei Coreutici propongono con finalità di educazione e collaborazione.

Il lavoro è stato realizzato tramite incontri in presenza presso il Liceo "T.Gargallo" e il Teatro Comunale di Siracusa.

La classe si è contraddistinta per l'esecuzione tecnica ed interpretativa durante la festa per il 171° anno di fondazione della Polizia di Stato, attraverso la messa in scena di due coreografie realizzate insieme agli alunni del liceo musicale. Attraverso questa manifestazione di interesse pubblico gli alunni hanno incrementato il senso di appartenenza, il lavoro tecnico di gruppo e di inclusione di tutti i componenti del gruppo classe.

Il progetto prevede sin dal primo anno incontri con maestri ospiti di fama internazionale, al fine di incrementare le loro capacità tecniche-espressive, pertanto la classe ha partecipato ad una master class con il danzatore classico Pierpaolo Ciacciulli, a due workshop di danza contemporanea con i maestri Salvatore Romania e Giuliano Peparini e ad una master class di danza classica con la referente dell'Accademia Nazionale di Danza Corinna Anastasio, al fine di fornire ai discenti una formazione più ampia che gli permetterà di approfondire e sviluppare progetti relativi al mondo artistico valorizzando le proprie attitudini. Gli studenti, inoltre, hanno avuto la possibilità di vivere l'affascinante mondo del teatro grazie alla realizzazione dello spettacolo di fine anno, andato in scena il 25 Maggio 2023 presso il Teatro Comunale di Siracusa.

Durante il peto, sviluppato in 50 ore, gli alunni hanno avuto la possibilità di confrontarsi con diversi tutor esterni, al fine di far accrescere la loro sensibilità artistica e creativa distinguendosi durante le esibizioni per il lavoro creativo, la maturità e la capacità di integrazione dei soggetti più fragili, in tal modo il gruppo classe ha lavorato in modo partecipativo e collaborativo ottenendo ottimi risultati e arricchendo il proprio bagaglio culturale non solo come danzatori ma come persone che devono vedere ed affrontare la vita in modo consapevole e costruttivo.

A.s. 2023/2024

L'acquisizione delle competenze trasversali da parte degli studenti rappresenta il tema portante del PCTO. Il Dipartimento Coreutico, all'unisono, ha deciso di proporre 3 progetti PCTO per sviluppare le competenze attese al termine del percorso liceale: " *il Gargallo incontra la danza* ", *Resid'And* , *DNAnd* , *Core(L) AND* e lo spettacolo di fine anno " *Sotto il cielo indiviso* ".

Il progetto coinvolge il triennio del Liceo Coreutico, ed è rivolto alla classe 4E del Liceo T. Gargallo, durante l'anno scolastico 2023/2024.

Questo progetto nasce dall'esigenza di completare e consolidare una formazione complessiva, tecnica e teorica, culturale e storica della danza classica e contemporanea ,che consenta agli allievi di aprirsi ad una prospettiva di concreta proiezione in un futuro lavorativo e professionale ,di cui siano parte attiva e propositiva, di ideare e progettare un futuro di azioni concrete e significative sul territorio che restituiscano all'arte in generale ed alla danza in particolare un ruolo imprescindibile, in una società che si auspica torni ad essere umana ed elevata restituendo alla cultura ed all'espressione artistica il ruolo fondamentale che ha sempre avuto nella formazione dell'essere umano e sociale.

Le attività, in forma laboratoriale e multimediale, consentiranno agli allievi un preziosissimo ed unico confronto con un esperti del mondo della danza di altissimo livello:

- le attività di PCTO " *il Gargallo incontra la danza* " hanno rappresentato per gli studenti un momento di crescita e di arricchimento del proprio bagaglio culturale. Le attività dei giorni 21/11/2023 e 24/04/2024 , infatti, hanno offerto lo studio della tecnica contemporanea, approfondendo il linguaggio democratico (MODem) della Compagnia Zappalà , al fine di mostrare le proprie capacità dinanzi ai docenti esperti.

Successivamente la classe ha mostrato una notevole crescita, circa l'approccio nei confronti delle attività proposte, che si sono rivelate particolarmente significative per il raggiungimento delle competenze prefissate dal PCTO del liceo coreutico.

Gli incontri sono avvenuti in presenza presso "Scenario Pubblico", sede della Compagnia Zappalà , giorno 21/04/2023, il progetto PCTO ha visto gli alunni coinvolti in una visione dello spettacolo "Caino e Abele" presso il teatro "Mario Sangiorgi" di Catania e un workshop/laboratorio relativo alle competenze specifiche del tutor esterno. Mentre in occasione della Giornata Internazionale della Danza, 24 aprile , gli studenti hanno partecipato a due attività proposte, sempre dal coreografo Roberto Zappalà , una performance partecipata "body teaches" ed un workshop di linguaggio Modem.

Numero ore svolte : 12 ore.

- Il secondo progetto, invece , ha coinvolto gli studenti in tre eventi artistici-culturali proposti dall'Accademia Nazionale di Danza (RM): *Resind'And*, *DNAnd* e *Core(L)AND* in diretta streaming seguita da un dibattito alla fine dello stesso, con lo scopo di promuovere l'acquisizione delle competenze attese al termine del percorso di studi coreutici ,che prevedono una preparazione complessiva, tecnica e teorica della danza classica ,aiutando gli studenti a sviluppare capacità di osservazione ,di ascolto e di analisi, integrando tutte le esperienze maturate nell'ambito delle discipline coreutiche e musicali.

Numero ore svolte : 6 ore.

- Infine il terzo progetto, ha coinvolto gli studenti nella preparazione e partecipazione attiva per *lo spettacolo di fine anno "Sotto il cielo indiviso"*.

Giorno 5/06/2024 i discenti si sono esibiti nello spettacolo di fine anno presso il Teatro Massimo Comunale di Siracusa. Il fine di organizzare, preparare questa performance artistica, accresce e sviluppa soprattutto le competenze comunicative, relazionali ed organizzative. Permette di formulare ipotesi per la costruzione del proprio progetto di vita e professionale, gli studenti attraverso il loro "danzare" esprimono le proprie capacità e riescono a far emergere i propri punti forza e di debolezza, rafforzano il senso dell'autostima, migliorano la capacità di lavorare in gruppo e la capacità di autovalutarsi.

Durante il PCTO le allieve e gli allievi compileranno quotidianamente un "diario di bordo" a cui aggiungeranno considerazioni e riflessioni personali. Questo "diario" aiuterà gli allievi a comprendere le proprie capacità, il proprio potenziale e i propri limiti al fine di operare scelte adeguate nel mondo del lavoro, acquisire consapevolezza delle proprie possibilità, un'autonomia di giudizio ed un atteggiamento più responsabile nell'autovalutazione.

Numero ore svolte: 14 ore.

TOTALE ore svolte: 32 ore

La classe 4E, al termine dei progetti PCTO proposti, durante l'anno scolastico 2023/2024, ha dimostrato una notevole crescita artistica e culturale.

A.s. 2024/2025

I percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento indirizzano lo studente nelle scelte di studio e di lavoro, perché offrono la possibilità di riflettere sulle proprie attitudini e i propri interessi, sviluppano le competenze trasversali perché rafforzano l'autonomia, aiutano a sviluppare capacità relazionali, affinano il senso di responsabilità, migliorano lo spirito di iniziativa e imprenditoriale e personalizzano i percorsi di apprendimento.

Per quanto riguarda la classe VE il Dipartimento Coreutico, all'unisono, ha deciso di proporre due progetti: "Il Gargallo incontra la Danza" e il "Progetto Piano Estate 21-27 Modulo 26093 - Il linguaggio del corpo".

Il progetto "Il Gargallo incontra la Danza" nasce dall'esigenza di completare e consolidare una formazione complessiva, tecnica e teorica, culturale e storica della danza classica e contemporanea, che consenta agli allievi di aprirsi ad una prospettiva di concreta proiezione in un futuro lavorativo e professionale, di cui siano parte attiva e propositiva, di ideare e progettare un futuro di azioni concrete e significative sul territorio che restituiscano all'arte in generale ed alla danza in particolare un ruolo imprescindibile, in una società che si auspica torni ad essere umana ed elevata restituendo alla cultura ed all'espressione artistica il ruolo fondamentale che ha sempre avuto nella formazione dell'essere umano e sociale.

- le attività di PCTO "Il Gargallo incontra la danza" hanno rappresentato per gli studenti un momento di crescita e di arricchimento del proprio bagaglio culturale. Il progetto, infatti, ha previsto la partecipazione alle seguenti attività:

-Laboratorio teorico-pratico con la Maestra Elsa Piperno, pioniera della danza contemporanea in Italia, evento organizzato presso il Liceo "A.Musco" di Catania in occasione della Giornata della Memoria (27 Gennaio 2025)- 6 ore;

-Stage di linguaggio Modern presso Scenario Pubblico di Roberto Zappalà (19 Febbraio 2025)- 6 ore;

-Stage di tecnica contemporanea con il M° Salvatore Romania in occasione della Giornata Internazionale della Danza (29 Aprile 2025)- 2 ore;

Numero ore svolte: 14 ore.

- Il secondo progetto, invece, ha coinvolto gli studenti nell'approfondimento della tecnica classica e contemporanea durante le ore previste dal "Progetto Piano Estate 21-27 Modulo 26093 - Il linguaggio del corpo", tenuto dalle docenti Agata Grasso, in qualità di Esperto e Alessandra Venuti in qualità di tutor. Gli studenti, durante il concorso "La vittima è sempre la stessa, la donna...#ti rissi no", organizzato presso il Teatro Multisala Planet di Siracusa in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne (25 Novembre 2024), hanno portato in scena, insieme ad alcune studentesse del Liceo Classico, una performance di prosa e danza, ottenendo grandi riconoscimenti come il primo premio tra tutte le scuole in gara.

Nelle date successive al concorso, la performance è stata nuovamente proposta in occasione delle attività di orientamento previste dall'Istituto, giornate che, rientrando anch'esse nell'ambito del PCTO, hanno rappresentato i discenti importanti momenti di crescita e confronto con gli studenti della scuola secondaria di I grado.

In generale, il focus delle lezioni del progetto Piano Estate è ruotato intorno al modulo di Ed.civica stabilito per la classe ovvero “Comportamenti responsabili in relazione all’ambiente e alla società” ed è partito dall’analisi del brano di repertorio “Le sacre du printemps” di Pina Bausch che analizza la lotta tra i sessi ed il tentativo delle donne di raggiungere la libertà individuale, tentativo che si conclude con il sacrificio e la morte di una di loro. Le riflessioni scaturite dagli studenti ed il confronto con le docenti hanno rappresentato il punto di partenza per l’organizzazione del lavoro divisa in diverse fasi: progettazione e definizione del disegno coreografico, costruzione coreografica, analisi tecnica e studio del movimento, studio dell’interpretazione e dell’espressività in scena, prova palco e messa in scena.

Numero ore svolte: 30 ore.

TOTALE ore svolte: 44 ore

La classe 5E, al termine dei progetti PCTO proposti durante l’anno scolastico 2024/2025, ha dimostrato una notevole crescita artistica e culturale.

Allegato 3 - Prospetto attività di orientamento svolte nell'a.s. 2024-2025

CLASSI QUINTE - Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro					
Docente tutor: prof.ssa Maria Aiello		Docente orientatore: prof.ssa Maria Grazia Grisinelli			
Indirizzo: Liceo coreutico		Classe: V E			
Competenze					
1. Area personale e sociale		Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere			
2. Area per lo sviluppo della determinazione		Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza			
3. Area di previsione e progettazione		Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza			
Attività curriculari					
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti	Ente o Università
1	Incontro tutor- piccoli gruppi (in ore curricolari: 10/04/2025 h.13:00/14:00 e/o extracurricolari)	Incontro informativo	2	Docente tutor e alunni	c/o Liceo Gargallo
2	Incontro tutor- piccoli gruppi (in ore curricolari e/o extracurricolari)	Incontro informativo	2	Docente tutor, piccoli gruppi	c/o Liceo Gargallo
3	Partecipazione obbligatoria a giornate di orientamento anche on line verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse. La scelta sarà dello studente	Modulo di orientamento universitario o Progetto "OUI-ovunque da	15	Studente, docente tutor.	Università degli studi di Catania

	e concordata con il tutor.	qui”			
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	-“Il Gargallo incontra la danza”; -Progetto Piano Estate 21-27 Modulo 26093 “Il linguaggio del corpo”.	3	Studiante , Tutor PCTO docente tutor, docente orientatore, esperto esterno.	c/o Liceo Gargallo
5	Progetto di “Educazione alla salute” e/o attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetto di istituto : “Comportamenti responsabili in relazione e all’ambiente e alla società”	4	Commissione salute, CdC, Commissione di educazione civica, studiante , Tutor orientamento	
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell’e-portfolio (in ore curricolari e/o extracurricolari)	Tutoring	2	Docente tutor Studiante	% Liceo Gargallo
7	Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in ore curricolari e/o extracurricolari)	Tutoring	2	Docente tutor, Studiante	% Liceo Gargallo
	Ore curricolari complessive di orientamento		30		
Attività extracurricolari ed extrascolastiche					
1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende,	attività aggiuntiva		CdC	

	enti del territorio.				
2	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, Arte, musica, danza, teatro, gruppo sportivo, ecc.)	aggiuntive		CdC, studente	
3	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, di lingua, sport agonistico, volontariato, corsi di recitazione, ecc.)	aggiuntive		Studente	

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor attiveranno degli incontri su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati.

Gli incontri avverranno in ore curricolari e/o extracurricolari con cadenza regolare in piccoli gruppi; gli incontri individuali saranno su richiesta.

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza.

Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



Allegato 4: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (dal Documento unico di valutazione)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE							
LIVELLO	VOTO	CONOSCENZA	COMPRESIONE E	APPLICAZIONE	ANALISI	SINTESI	VALUTAZIONE
I	1 - 2	Nessuna	Non comprende il messaggio	Non riesce ad applicare le conoscenze	Non è in grado di effettuare alcuna analisi	Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite	Non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato
II	3 - 4	Frammentaria e superficiale	Comprensione frammentaria	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori	È in grado di effettuare analisi parziali	È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni parziali
III	5 - 6	Completa ma non approfondita	Comprende e risponde in maniera consapevole	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	È in grado di sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni approfondite
IV	7 - 8	Completa e approfondita	Riorganizza e rielabora	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi, ma con imprecisioni	Analizza in modo completo e approfondito gli elementi delle relazioni	Effettua sintesi autonome e corrette	È in grado di effettuare valutazioni autonome seppur parziali
V	9 - 10	Completa coordinata ampliata	Opera collegamenti autonomi	Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni	Analizza in modo completo e approfondito gli elementi delle relazioni in situazioni complesse	È capace di sintetizzare in modo autonomo completo e originale	È capace di effettuare valutazioni autonome complete e approfondite

N.B. Sebbene la misurazione degli apprendimenti vada da 1 a 10, il Collegio dei Docenti ha deliberato di attribuire 4 come voto minimo della valutazione.

📍 Via Luigi Maria Monti, 22
96100 - Siracusa

🌐 www.liceogargallo.edu.it

☎ 0931.490053

✉ srpc08000r@istruzione.it

📠 C.F. 93079120890

✉ srpc08000r@pec.istruzione.it

🏢 C.M. SRPC08000R



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



Allegato 5: CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (dal Documento unico di valutazione)

Il credito scolastico è stato istituito con DPR 323 del 23.07.1998.

Il D. lgs. 13 aprile 2017, n.62 ha fissato nuovi criteri per l'attribuzione del credito scolastico e precisamente con l'art. 15 ha stabilito che: *"In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno"*.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al D.lgs 62/2017, art. 15 comma 2), che riporta *"la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico"* come riportato anche nell' OM del 13/03/2019 art.8 comma 5.

a. Attribuzione credito scolastico

Media dei Voti	Fasce di Credito		
	I Anno	II Anno	III Anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

📍 Via Luigi Maria Monti, 22
96100 - Siracusa

🌐 www.liceogargallo.edu.it

✉ srpc08000r@istruzione.it

✉ srpc08000r@pec.istruzione.it

☎ 0931.490053

📄 C.F. 93079120890

📄 C.M. SRPC08000R



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



«Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi». (DDL Valditara 1830/2024 , art. 15, comma 2-bis).

I criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio finale sono i seguenti:

- l'assiduità nella frequenza scolastica
- l'interesse e l'impegno mostrati nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative e all'insegnamento della religione cattolica (O.M. 90/2001)
- gli eventuali crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe.

Sulla base di quanto esposto, il Collegio docenti ha stabilito che in sede di scrutinio finale, nell'attribuzione del credito scolastico verranno adottati i seguenti criteri:

1. se l'alunno ha superato il tetto massimo di assenza pari a **150 ore/anno**, nel determinare il quale concorrono le ore o gli spezzoni di ore delle assenze, dei permessi di entrata in ritardo e di uscita anticipata, gli verrà automaticamente assegnato il punteggio minimo del credito previsto dalla banda di oscillazione della media dei suoi voti
2. se la media **M** dei voti è inferiore a **M,5** per accedere al massimo punteggio, previsto nella banda di oscillazione, è necessario che l'alunno soddisfi almeno 2 dei tre parametri suddetti
3. se la media **M** dei voti è uguale o superiore a **M,5** per accedere al massimo punteggio, previsto nella banda di oscillazione, è sufficiente che l'alunno soddisfi almeno 1 dei tre parametri suddetti

In merito ai crediti formativi si stabilisce che verranno valutate da ogni consiglio di classe, quelle attività, previste dal D.M. n. 49 del 24.02.2000, coerenti con l'indirizzo del liceo, debitamente certificate e che si svolgano complessivamente per un minimo di **30 ore/anno** (equivalenti all'insegnamento annuale di una disciplina per un'ora a settimana).

Nel caso di attribuzione del credito a seguito di **sospensione del giudizio**, verrà automaticamente assegnato il punteggio minimo del credito previsto dalla banda di oscillazione della media dei voti.



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



b. Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

c. Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

 Via Luigi Maria Monti, 22
96100 - Siracusa

 www.liceogargallo.edu.it

 srpc08000r@istruzione.it

 srpc08000r@pec.istruzione.it

 0931.490053

 C.F. 93079120890

 C.M. SRPC08000R



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



ALLEGATO 6
Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prima prova
D.M. 1095/2019 (Quadri di riferimento prima prova)

Prima prova – ITALIANO - Tipologia A

Analisi e interpretazione di un testo letterario (max 40 pt.) - Indicazioni generali (max 60 pt.)

Candidato/a _____

Indicatore 1	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale 	Elaborazione ed articolazione organica e complessa	20
	Elaborazione ed articolazione organica e coerente	16
	Elaborazione ed articolazione adeguata	12
	Elaborazione parzialmente adeguata	8
	Elaborazione priva di coesione e coerenza	4
Indicatore 2	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintattica); - Uso corretto della punteggiatura 	Linguaggio ricco e corretto ortograficamente e morfosintatticamente	20
	Linguaggio corretto con lievi imperfezioni morfosintattiche	16
	Linguaggio adeguato, qualche errore o imperfezione morfosintattica	12
	Linguaggio poco appropriato ed errori morfosintattici	8
	Linguaggio improprio, gravi errori morfosintattici	4
Indicatore 3	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze approfondite e complete, giudizi e opinioni originali e motivati	20
	Conoscenze complete e giudizi pertinenti	16
	Conoscenze adeguate con motivati elementi di giudizio	12
	Conoscenze superficiali con poche note personali	8
	Conoscenze inconsistenti con carenza di valutazioni personali	4
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati		/60
Indicatore 1	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la 	Rispetto completo dei vincoli posti alla consegna	10
	Rispetto adeguato dei vincoli posti alla consegna	8
	Rispetto parziale dei vincoli posti alla consegna	6



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	I vincoli posti alla consegna non sono rispettati	2
Indicatore 2	Descrittori	Punti
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa ed approfondita del testo e dei suoi temi	10
	Comprensione corretta del testo e dei suoi temi	8
	Comprensione parziale del testo e dei suoi temi	6
	Mancata comprensione del testo e dei suoi temi	2
Indicatore 3	Descrittori	Punti
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi completa	10
	Analisi adeguata	8
	Analisi parziale	6
	Analisi incompleta	2
Indicatore 3	Descrittori	Punti
- Interpretazione corretta ed articolata del testo	Interpretazione originale e organica	10
	Interpretazione pertinente e corretta	8
	Interpretazione essenziale	6
	Interpretazione superficiale e non organica	2
Tipologia A		/40
TOTALE		/20

NB.: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



**Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prima prova
D.M. 1095/2019 (Quadri di riferimento prima prova)**

Prima prova – ITALIANO - Tipologia B

Analisi e produzione di un testo argomentativo (max. 40 pt.) – Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max 60 pt.)

Candidato/a _____

Indicatore 1	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale 	Elaborazione ed articolazione organica e complessa	20
	Elaborazione ed articolazione organica e coerente	16
	Elaborazione ed articolazione adeguate	12
	Elaborazione parzialmente adeguata	8
	Elaborazione priva di coesione e coerenza	4
Indicatore 2	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintattica); - Uso corretto della punteggiatura 	Linguaggio ricco e corretto ortograficamente e morfosintatticamente	20
	Linguaggio corretto con lievi imperfezioni morfosintattiche	16
	Linguaggio adeguato, qualche errore o imperfezione morfosintattica	12
	Linguaggio poco appropriato ed errori morfosintattici	8
	Linguaggio improprio, gravi errori morfosintattici	4
Indicatore 3	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze approfondite e complete, giudizi e opinioni originali e motivati	20
	Conoscenze complete e giudizi pertinenti	16
	Conoscenze adeguate con motivati elementi di giudizio	12
	Conoscenze superficiali con poche note personali	8
	Conoscenze inconsistenti con carenza di valutazioni personali	4
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati		/60



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



Indicatore 1	Descrittori	Punti
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta della tesi e approfondite argomentazioni a sostegno	12
	Individuazione corretta della tesi ed adeguate argomentazioni a sostegno	10
	Comprensione parzialmente corretta della tesi e parziale individuazione degli argomenti a sostegno	8
	Tesi e argomenti a sostegno non individuati	4
Indicatore 2	Descrittori	Punti
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	I contenuti sono strutturati in modo organico e ragionato e con un uso pertinente dei connettivi	14
	I contenuti sono strutturati in modo adeguato e con un uso appropriato dei connettivi	12
	I contenuti sono strutturati in modo completo ma semplice anche nell'uso dei connettivi	10
	I contenuti sono strutturati in modo superficiale e poco coerente e l'uso dei connettivi è limitato	6
Indicatore 3	Descrittori	Punti
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali completi, approfonditi e congruenti	14
	Riferimenti culturali corretti e pertinenti	12
	Riferimenti culturali adeguati	10
	Riferimenti culturali appena accennati	6
Tipologia B		/40
TOTALE		/20

NB.: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



**Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della prima prova
D.M. 1095/2019 (Quadri di riferimento prima prova)**

Prima prova – ITALIANO - Tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max. 40 pt.) -
Indicazioni generali (max 60 pt.)

Candidato/a _____

Indicatore 1	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale 	Elaborazione ed articolazione organica e complessa	20
	Elaborazione ed articolazione organica e coerente	16
	Elaborazione ed articolazione adeguate	12
	Elaborazione parzialmente adeguata	8
	Elaborazione priva di coesione e coerenza	4
Indicatore 2	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintattica); - Uso corretto della punteggiatura 	Linguaggio ricco e corretto ortograficamente e morfosintatticamente	20
	Linguaggio corretto con lievi imperfezioni morfosintattiche	16
	Linguaggio adeguato, qualche errore o imperfezione morfosintattica	12
	Linguaggio poco appropriato ed errori morfosintattici	8
	Linguaggio improprio, gravi errori morfosintattici	4
Indicatore 3	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze approfondite e complete, giudizi e opinioni originali e motivati	20
	Conoscenze complete e giudizi pertinenti	16
	Conoscenze adeguate con motivati elementi di giudizio	12
	Conoscenze superficiali con poche note personali	8
	Conoscenze inconsistenti con carenza di valutazioni personali	4
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati		/60
Indicatore 1	Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> - Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione 	Sviluppo significativo e approfondito della traccia, originale formulazione del titolo e dell' eventuale suddivisione in paragrafi	12



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



del titolo e della eventuale paragrafazione	Sviluppo pertinente della traccia con coerente formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	10
	Sviluppo corretto ma semplice e sintetico con adeguata formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	8
	Sviluppo poco chiaro e poco significativo della traccia ed incoerente formulazione del titolo e dell'eventuale in paragrafi	4
Indicatore 2	Descrittori	Punti
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborazione organica e articolata	14
	Elaborazione ordinata e lineare	12
	Elaborazione corretta ma sintetica	10
	Elaborazione non articolata e non adeguata	6
Indicatore 3	Descrittori	Punti
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali completi, approfonditi e congruenti	14
	Riferimenti culturali corretti e pertinenti	12
	Riferimenti culturali adeguati	10
	Riferimenti culturali appena accennati	6
Tipologia C		/40
TOTALE		/20

NB.: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

**Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova
Tecnica della danza classica / Tecnica della danza contemporanea**

Candidato/a _____

	Indicatore (DM n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli (in modo...)	Punti attribuiti	Punteggio (max 20)
Esibizione collettiva e esibizione individuale	Interiorizzazione del gesto e del movimento e della loro trasmissione con chi guarda	Nell'eseguire combinazioni e/o sequenze mostra di avere assimilato i principi stilistici della tecnica richiesta e di saperne trasmettere le valenze espressive	Ampiamente corretto	2.0	Max 15
			Complessivamente corretto	1.5	
			Essenzialmente corretto	1.0	
			Non del tutto corretto	0.5	
	Rapporto del corpo nello spazio e con lo spazio	È in grado di rapportarsi con gli elementi dello spazio sia individualmente sia in relazione al gruppo	Ampiamente corretto	3.0	
			Complessivamente corretto	2.5	
			Essenzialmente corretto	2.0	
			Non del tutto corretto	1.5	
	Relazione musica-danza	Dimostra di saper gestire i rapporti fra musica/silenzio e danza nell'eseguire le combinazioni e/o sequenze	Ampiamente corretto	2.0	
			Complessivamente corretto	1.5	
			Essenzialmente corretto	1.0	
			Non del tutto corretto	0.5	
	Abilità tecnico-artistiche nel linguaggio della danza	Dimostra padronanza nella tecnica esecutiva con fini artistico-espressivi	Ampiamente corretto	4.0	
			Complessivamente corretto	3.0	
			Essenzialmente corretto	2.5	
			Non del tutto corretto	1.5	
	Creatività ed espressività nell'interpretazione	È in grado di interpretare la creazione coreografica, eventualmente estemporanea, o il brano di repertorio proposti e di renderne il carattere con coerenza stilistica ed espressiva	Ampiamente corretto	4.0	
			Complessivamente corretto	3.0	
			Essenzialmente corretto	2.5	
			Non del tutto corretto	1.5	
Relazione accompagnatoria scritta	Commento critico degli elementi tecnico-stilistici in riferimento alla esibizione collettiva	È in grado di individuare ed elaborare in modo critico i nuclei tematici proposti	Ampiamente corretto	2	Max 5
			Essenzialmente corretto	1.5	
			Non del tutto corretto	1.0	
	Uso appropriato della terminologia	Mostra di sapersi esprimere utilizzando il linguaggio specifico nella descrizione/commento di stili e creazioni coreografiche	Corretto	1.0	
			Essenzialmente corretto	0.50	
	Contestualizzazione storica	È capace di collocare storicamente le creazioni coreografiche nel relativo panorama culturale	Corretto	1.0	
			Essenzialmente corretto	0.50	
	Riferimento a studi a carattere tecnico, teorico e storico della danza	Nell'analisi coreografica dimostra capacità di collegamento pluridisciplinare avvalendosi delle conoscenze acquisite attraverso il percorso di studio	Corretto	1.0	
Essenzialmente corretto			0.50		
TOTALE					p. ... / 20

La commissione

Allegato 8

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				